

COMUNE DI VEDANO AL LAMBRO

Provincia di Monza e Brianza

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 33 del 30/09/2013

Oggetto: SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO, RICOGNIZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI AI SENSI ART. 193 DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267 ED EVENTUALE ADOZIONE DELL'OPERAZIONE DI RIEQUILIBRIO - ESERCIZIO 2013

L'anno duemilatredici addì trenta del mese di Settembre alle ore 20:50, presso questa Sede Comunale, convocati - in sessione Pubblica Straordinaria ed in Prima convocazione - con avviso scritto del Presidente, notificato a norma di legge, i signori Consiglieri Comunali si sono riuniti per deliberare sulle proposte iscritte all'ordine del giorno, la cui documentazione è stata depositata nei 3 giorni lavorativi precedenti l'adunanza.

Assume la Presidenza il Sig. PICCOLOTTO ADRIANO Presidente assistito dal Segretario Generale, SODANO UMBERTO

All'appello risultano:

PICCOLOTTO ADRIANO	Presente
MEREGALLI RENATO	Presente
TREMOLADA MARCO	Presente
BAIARDI INNOCENZA	Presente
SANVITO AUGUSTO	Presente
DIRUPATI SELENE MARIA	Presente
PELLI VANDA	Presente
CEGLIA ALESSANDRO	Presente
D'ANGELO GIOVANNA	Presente
BIANCONI MARCO	Presente
BIASSONI SILVANA	Presente
BLASI SERGIO	Presente
BLASIGH FABIO	Presente

Totale Presenti 13 - Totale assenti 0

Il Presidente, accertato il numero legale per poter deliberare validamente, invita il Consiglio Comunale ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

OGGETTO: SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO, RICOGNIZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI AI SENSI ART. 193 DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267 ED EVENTUALE ADOZIONE DELL'OPERAZIONE DI RIEQUILIBRIO - ESERCIZIO 2013

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 193, comma 2, D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 che dispone che "con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 30 settembre di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera ad effettuare la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi. In tale sede, l'organo consiliare dà atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, nel caso di accertamento negativo, adotta contestualmente i provvedimenti necessari per il ripiano degli eventuali debiti fuori bilancio, per il ripiano dell'eventuale disavanzo di amministrazione risultante dal rendiconto approvato e, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di amministrazione o di gestione, per squilibrio della gestione di competenza ovvero della gestione dei residui, adotta le misure necessarie a ripristinare il pareggio";

CONSIDERATO che l'operazione di ricognizione ha una triplice finalità e precisamente:

- verificare, tramite l'analisi della situazione contabile, lo stato di attuazione dei programmi;
- constatare, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
- intervenire tempestivamente, qualora gli equilibri di bilancio siano compromessi, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;

VISTA l'allegata relazione che contiene i prospetti contabili e le valutazioni finanziarie dell'operazione di ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e la verifica degli equilibri finanziari;

VISTE le dichiarazioni dei Responsabili di Servizio, depositate agli atti del Servizio Economico-Finanziario, dalle quali risulta che non sussistono debiti fuori bilancio per:

- Servizio Tecnico
- Servizio Economico- Finanziario
- Servizio Segreteria e AA.GG.
- Servizi Sociali
- Servizio Polizia Locale

VISTE altresì le relazioni dei Responsabili dei Servizi, in merito alle motivazioni per interventi di spesa non ancora impegnati, relazioni che si allegano al presente deliberato per farne parte sostanziale ed integrante;

PRESO ATTO che dalla gestione dei residui attivi e passivi non emerge una situazione di squilibrio che possa alterare l'equilibrio finanziario del bilancio;

CONSIDERATO che, per quanto sopra esposto dall'analisi della situazione finanziaria complessiva dell'ente, non emerge l'esigenza di attivare l'operazione di riequilibrio della gestione;

VISTO il prospetto del patto di stabilità interno, che riporta, ai sensi della vigente normativa in materia gli obiettivi programmatici e le risultanze del patto, predisposte in coerenza con il rispetto dello stesso

- alla data del provvedimento di salvaguardia
- in proiezione alla data del 31 dicembre,

dando atto che il prospetto è stato redatto in base a dati presunti (Ristoro IMU 1° rata FSR Fondo solidarietà, ecc.) calcolati dal Servizio finanziario, poichè lo stato alla data del 17 settembre non ha ancora reso disponibili informazioni certe ed attendibili, tantè che i dati riportati nel prospetto, potrebbe subire variazioni di entità tale anche da compromettere il rispetto del patto di stabilità;

DATO ATTO delle difficoltà nel garantire il rispetto del patto di stabilità interno anno 2013 ai sensi della vigente normativa, difficoltà che il Comune cerca di affrontare monitorando giornalmente entrate e spese (impegni/accertamenti di parte corrente e pagamenti/riscossioni di parte conto capitale) al fine di ottemperare al rispetto del patto così come previsto dalla norma;

DATO ATTO che si è reso necessario procedere alla modifica di alcune fonti di finanziamento degli investimenti previsti a bilancio, così come risulta dal prospetto relativo, che si allega al presente atto per farne parte sostanziale ed integrante (allegato B);

VISTO il Regolamento di contabilità dell'Ente;

ACQUISITI i pareri favorevoli ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

IL PRESIDENTE cede la parola al Sindaco che relaziona sul punto iscritto all'ordine del giorno; precisa che con il provvedimento di salvaguardia degli equilibri finanziari il Comune di Vedano al Lambro intende realizzare tutto quanto possibile in opere e servizi restando all'interno del patto di stabilità.

Il Presidente conclusa la discussione passa alla votazione:

PRESENTI il Sindaco e n. 12 Consiglieri, con voti favorevoli n. 9 e contrari n. 4 (Marco Bianconi, Silvana Biassoni, Fabio Blasigh e Sergio Blasi), espressi per alzata di mano;

DELIBERA

1) DI APPROVARE, in base alle risultanze contenute nella relazione che fa parte integrante del presente atto, i risultati della ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e l'annessa verifica sul perdurare degli equilibri finanziari dell'ente, per l'esercizio 2013, recependo quanto meglio espresso in narrativa che qui si intende integralmente riportato;

2) DI DARE ATTO che:

- dall'analisi effettuata sulla situazione finanziaria complessiva dell'ente e sugli equilibri generali di bilancio non emergono situazioni che alterino gli equilibri finanziari generali e per le quali l'Ente sia obbligato ad attivare l'operazione di riequilibrio della gestione;
- dalle informazioni di cui alle certificazioni rese disponibili dai Responsabili di Servizio, non risultano debiti fuori bilancio nè da riconoscere nè da finanziare;
- dall'analisi della situazione finanziaria effettuata in merito alla gestione dei residui attivi e passivi non emergono situazioni che possano entro la fine dell'esercizio condurre ad alterazioni degli equilibri finanziari generali;

3) DI APPROVARE il prospetto del patto di stabilità interno (Allegato A), che riporta, ai sensi della vigente normativa in materia, gli obiettivi programmatici e le risultanze del patto, predisposte in coerenza con il rispetto dello stesso:

- alla data del provvedimento di salvaguardia,
- in proiezione alla data del 31 dicembre,

dando atto che il prospetto è stato redatto in base a dati presunti (Ristoro IMU 1° rata FSR Fondo solidarietà, ecc.) calcolati dal Servizio finanziario, poichè lo stato alla data del 17 settembre non ha ancora reso disponibili informazioni certe ed attendibili; tantè che i dati riportati nel prospetto, potrebbe subire variazioni di entità tale da compromettere il rispetto del patto di stabilità;

4) DATO ATTO che si procederà, ai fini del rispetto del patto di stabilità interno, a "congelare" per circa € 100.000,00 gli stanziamenti di alcuni capitoli di spesa concordati tra i Responsabili di Servizio ed Amministrazione Comunale, affinchè gli impegni su tali capitoli vengano assunti solo al verificarsi di determinate condizioni contabili (maggiori entrate correnti, riscossioni di entrate c/capitale, ecc., minori pagamenti, ecc.);

5) DI DARE ATTO altresì delle difficoltà nel garantire il rispetto del patto di stabilità interno per

l'anno 2013, ai sensi della vigente normativa, difficoltà che il Comune cerca di affrontare monitorando giornalmente entrate e spese (impegni/accertamenti di parte corrente e pagamenti/riscossioni di parte conto capitale) al fine di ottemperare al rispetto del patto così come previsto dalla norma.

6) DI APPROVARE la modifica già regolarizzata contabilmente con variazione di bilancio, di alcune fonti di finanziamento degli investimenti previsti a bilancio, così come risulta dal prospetto relativo, (Allegato B);

Quindi

IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESENTI il Sindaco e n. 12 Consiglieri, con voti favorevoli n. 9 e contrari n. 4 (Marco Bianconi, Silvana Biassoni, Fabio Blasigh e Sergio Blasi), espressi per alzata di mano;

DELIBERA

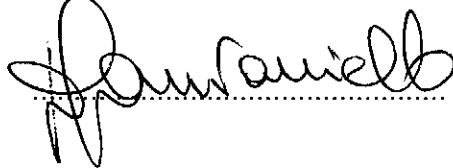
DI RENDERE la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

OGGETTO: SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO, RICOGNIZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI AI SENSI ART. 193 DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267 ED EVENTUALE ADOZIONE DELL'OPERAZIONE DI RIEQUILIBRIO - ESERCIZIO 2013

Parere del Responsabile di Servizio in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

Parere favorevole espresso in data 19/09/2013

ELISABETTA SANTANIELLO

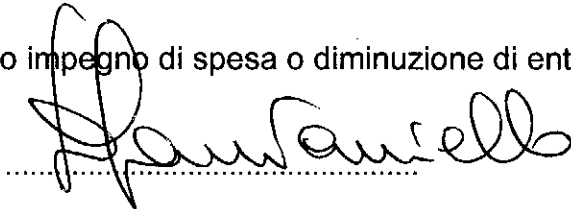


Parere del Responsabile di Servizio in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

Parere favorevole espresso in data 19/09/2013

Si omette non comportando impegno di spesa o diminuzione di entrata

ELISABETTA SANTANIELLO



VEDANO AL LAMBRO



Ricognizione sui Programmi

ed Equilibri di Bilancio

2013

Ricognizione sui programmi e sugli equilibri di bilancio

Indice degli argomenti trattati

	Pag.
Contenuto della ricognizione e logica espositiva	1.1
Fonti finanziarie e utilizzi economici	2.1
La verifica degli equilibri di bilancio: quadro di sintesi	3.1
La verifica degli equilibri nella gestione dei residui: quadro di sintesi	4.1
Lo stato di attuazione dei programmi: quadro di sintesi	5.1
Il bilancio suddiviso nelle componenti	6.1
Lo stato di attuazione dei singoli programmi	7.1
Riequilibrio della gestione	8.1
Il finanziamento dell'eventuale riequilibrio	9.1
Verifica dello stato di accertamento delle entrate	10.1
Verifica dello stato di impegno delle uscite	11.1

Ricognizione sui programmi e sugli equilibri di bilancio

Contenuto della ricognizione e logica espositiva

L'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali, di cui alla vigente normativa, ha ribadito il ruolo del consiglio comunale come organo di verifica e di controllo sull'andamento della gestione. L'accertamento dello stato di attuazione dei programmi e l'analisi sugli equilibri finanziari sono diventati, in questa ottica, due adempimenti contestuali che l'organo consiliare deve regolarmente svolgere almeno una volta nel corso dell'esercizio finanziario.

La ricognizione sul grado di attuazione dei programmi insieme alla verifica generale degli equilibri di bilancio, per rispondere alla richiesta di chiarezza e precisione nella rappresentazione dei dati contabili, è composta da vari argomenti che forniscono un quadro completo sui risultati che l'amministrazione sta ottenendo utilizzando le risorse del bilancio (gestione della competenza), oltre che un'analisi sintetica sull'andamento della gestione stralcio dei precedenti esercizi (gestione dei residui).

La verifica sugli equilibri generali di bilancio, e l'aggiornamento sullo stato di attuazione dei programmi, influenzano il contenuto e la portata della successiva attività deliberativa dell'organo collegiale. Infatti, qualora ne ricorrano i presupposti, il consiglio comunale deve approvare l'operazione di "*Riequilibrio della gestione*". Questo provvedimento diventa indispensabile quando l'intero bilancio non è più in equilibrio e si prospetta l'ipotesi della chiusura del corrispondente rendiconto in disavanzo di gestione (competenza) o di amministrazione (competenza più residui).

Per l'esercizio 2013 la ricognizione sui programmi e sugli equilibri, per molti Enti, coincide con l'approvazione del bilancio, prorogata con L. 06/06/2013 n. 64 alla data del 30/09 e con D. L. 102/2013 ulteriormente prorogato al 30/11. :
Il Comune di Vedano al Lambro ha approvato il proprio bilancio in data 15/07/2013 e, pertanto, stante il periodo di ferie, e le mancate indicazioni in merito all'IMU ed al fondo di solidarietà comunale, alla data odierna risulta poco sensato procedere ad una ricognizione sui programmi poichè gli stanziamenti di bilancio, tranne le lievi variazioni proposte dagli uffici, sono rimasti invariati.

Ricognizione sui programmi e sugli equilibri di bilancio

Gestione dei programmi ed equilibri finanziari

L'operazione di ricognizione sottoposta all'analisi del consiglio comunale ha una triplice finalità:

- *Verificare*, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
- *Intervenire*, qualora gli equilibri di bilancio siano stati intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;
- *Monitorare*, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi di spesa intrapresi dall'amministrazione.

La volontà espressa dal legislatore è quella di riscontrare a metà anno il grado di realizzazione dei programmi originariamente previsti. Allo stesso tempo, il consiglio deve periodicamente verificare che l'attività di gestione non si espanda alterando il normale equilibrio delle finanze comunali.

L'attività di spesa, infatti, dipendendirettamente dalla disponibilità delle risorse.

In questo contesto, si inserisce l'importante norma che prevede un adempimento che, in un certo senso, costituisce un vero e proprio bilancio infrannuale da deliberare da parte del Consiglio. La possibilità di intervenire aggiornando le scelte programmatiche, infatti, non è solo concessa dall'ordinamento degli enti locali ma anzi, è sostenuta anche dalla norma di natura contabile.

Il D.Lgs. 267/2000 art. 193 comma 2, prescrive che "...con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 30 settembre di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera ad effettuare la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi. In tale sede, l'organo consiliare dà atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, nel caso di accertamento negativo, adotta contestualmente i provvedimenti necessari per il ripiano degli eventuali debiti fuori bilancio, per il ripiano dell'eventuale disavanzo di amministrazione risultante dal rendiconto approvato e, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo di amministrazione o di gestione, per squilibrio della gestione di competenza ovvero della gestione dei residui, adotta le misure necessarie a ripristinare il pareggio (...)"

Il motivo per cui è stato scelto il 30 settembre come data ultima per effettuare la prima ricognizione è sintomatico della volontà del legislatore di dare un contenuto sostanziale a tale provvedimento, che diventa però solo formale avendo smontando di ogni utilità l'attività di salvaguardia con il differimento dell'approvazione del bilancio al 30 novembre.

In tale data sono infatti disponibili numerosi elementi di valutazione determinanti, come:

- Le informazioni di metà esercizio sull'andamento delle entrate di competenza (accertamenti) e delle sole uscite di competenza (impegni di spesa);
- Il grado di riscuotibilità dei crediti maturati nei precedenti esercizi (residui attivi);
- L'eventuale presenza di eliminazioni negli impegni conservati dagli esercizi pregressi (residui passivi);
- Il risultato del consuntivo precedente (avanzo o disavanzo), essendo già trascorso il termine entro il quale, salvo circostanze eccezionali, deve essere evaso tale adempimento (30 giugno);
- La possibile presenza di passività relative ad esercizi pregressi non ancora contabilizzate (debiti fuori bilancio).

In ciascuno di questi ambiti possono verificarsi dei fenomeni che alterano, in modo parziale o complessivo, il quadro di equilibrio finanziario, ed è proprio compito del consiglio deliberare, su segnalazione della giunta, le manovre che possono contribuire a riportare la situazione in pareggio. Ogni azione, infatti, deve essere deliberata e poi messa in atto prima che la possibile situazione di grave rischio si consolidi e diventi irrisolvibile con interventi che agiscono sull'esercizio in corso.

Ricognizione sui programmi e sugli equilibri di bilancio

Fonti finanziarie e utilizzi economici

Il bilancio richiede l'aggregazione delle entrate e delle uscite in titoli. Il totale delle entrate - depurato dalle operazioni effettuate per conto di terzi e, a seconda della composizione contabile dei programmi adottata, anche dai movimenti di fondi e dalle entrate destinate a coprire il rimborso dei prestiti - indica il valore complessivo delle risorse impiegate dal comune per finanziare i programmi di spesa.

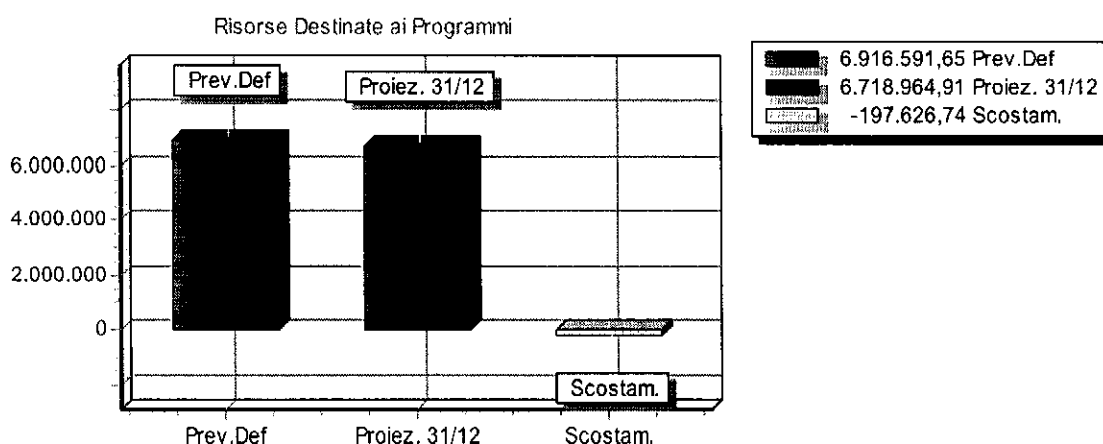
Allo stesso tempo, il totale delle spese - sempre calcolato al netto delle operazioni effettuate per conto terzi ed eventualmente, a seconda della composizione contabile dei programmi scelta, depurato anche dai movimenti di fondi e dal rimborso di prestiti - riporta il volume generale delle risorse impiegate nei programmi.

Quella di cui sopra, è la rappresentazione schematica dell'equilibrio che deve sempre esistere negli stanziamenti di bilancio tra le fonti finanziarie ed i rispettivi utilizzi economici o meglio, tra le risorse *destinate* ai programmi e le risorse *impiegate* nei programmi evidenziate nei due prospetti seguenti.

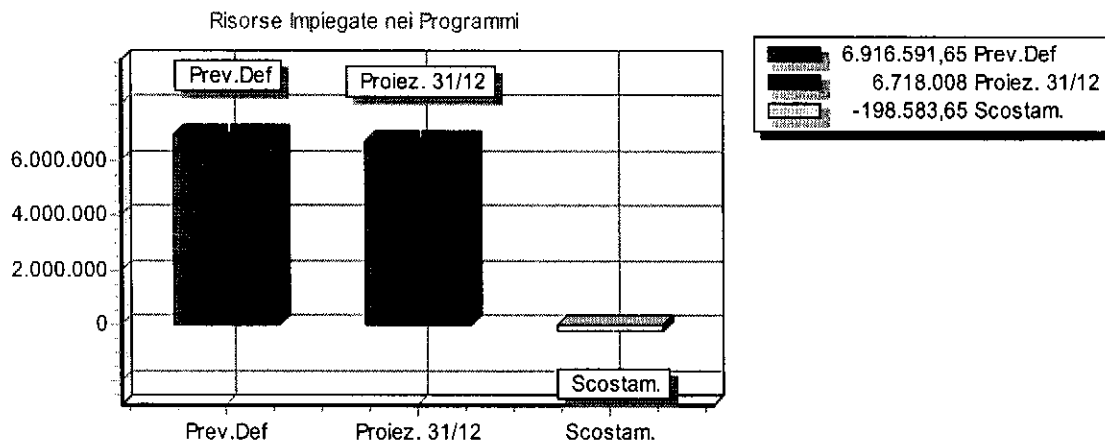
La verifica sul permanere dell'equilibrio tra risorse *destinate* ai programmi e risorse *impiegate* nei programmi precede l'analisi di come, in concreto, queste disponibilità siano poi state ripartite negli specifici programmi di spesa.

I movimenti di fondi non sono operazioni che incidono in modo concreto nell'acquisizione di beni e servizi necessari al funzionamento del comune (bilancio corrente) o di beni ad uso durevole (bilancio investimenti) ma sono movimenti di natura finanziaria, come le concessioni ed il rimborso di crediti e le anticipazioni di cassa.

RISORSE DESTINATE AI PROGRAMMI (Fonti finanziarie)	Competenza		Scostamento
	Stanz. Attuali	Proiezioni al 31/12	
Avanzo di amministrazione	401.387,55	401.387,55	0,00
TITOLO I ENTRATE TRIBUTARIE	5.201.559,44	5.149.183,34	-52.376,10
TITOLO II ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI (66.859,97	29.158,57	-37.701,40
TITOLO III ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	794.784,69	687.235,45	-107.549,24
TITOLO IV ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DA TRASFERIMENTI	452.000,00	452.000,00	0,00
TITOLO V ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00
Totale delle risorse destinate ai programmi	6.916.591,65	6.718.964,91	-197.626,74



RISORSE IMPIEGATE NEI PROGRAMMI (Utilizzi economici)	Competenza		Scostamento
	Stanz. Attuali	Proiezione al 31/12	
TITOLO I - SPESE CORRENTI	5.755.877,90	5.557.294,25	-198.583,65
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	853.387,55	853.387,55	0,00
TITOLO III - SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI	307.326,20	307.326,20	0,00
Totale delle risorse impiegate nei programmi	6.916.591,65	6.718.008,00	-198.583,65



Ricognizione sui programmi e sugli equilibri di bilancio

La verifica degli equilibri di bilancio: quadro di sintesi

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO (Composizione degli equilibri)	Competenza		Scostamento
	Stanz. Attuali	Proiezione al 31/12	
Bilancio corrente			
Entrate Correnti (+)	6.063.204,10	5.865.577,36	-197.626,74
Uscite Correnti (-)	6.063.204,10	5.864.620,45	-198.583,65
Avanzo (+) o Disavanzo (-) corrente	0,00	956,91	
Bilancio investimenti			
Entrate Investimenti (+)	853.387,55	853.387,55	0,00
Uscite Investimenti (-)	853.387,55	853.387,55	0,00
Avanzo (+) o Disavanzo (-) investimenti	0,00	0,00	
Bilancio movimento di fondi			
Entrate Movimento di Fondi (+)	0,00	0,00	0,00
Uscite Movimento di Fondi (-)	0,00	0,00	0,00
Avanzo (+) o Disavanzo (-) Movimento di Fondi	0,00	0,00	
Bilancio servizi per conto di terzi			
Entrate Servizi per Conto di Terzi (+)	521.608,08	521.608,08	0,00
Uscite Servizi per Conto di Terzi (-)	521.608,08	521.608,08	0,00
Avanzo (+) o Disavanzo (-) Servizi per Conto di Terzi	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE			
Entrate bilancio (+)	7.438.199,73	7.240.572,99	-197.626,74
Uscite bilancio (-)	7.438.199,73	7.239.616,08	-198.583,65
AVANZO (+) o DISAVANZO (-) di competenza	0,00	956,91	

Ricognizione sui programmi e sugli equilibri di bilancio
La verifica degli equilibri nella gestione dei residui: quadro di sintesi

La verifica degli equilibri non interessa solo la gestione delle risorse movimentate in questo esercizio (competenza) ma prende in considerazione anche l'andamento delle gestioni dei precedenti bilanci (residui). Il venire meno di crediti pregressi, soprattutto se di importo particolarmente rilevante, può fare emergere situazioni pericolose di bilancio che necessitano di un'attenta valutazione in merito a presupposti che comportino il possibile ricorso obbligatorio al riequilibrio della gestione.

Le prime due tabelle (Gestione residui attivi e Gestione residui passivi) espongono i movimenti che si sono già verificati nella gestione giuridica dei residui dopo l'approvazione dell'ultimo rendiconto, mentre la terza tabella (Andamento della gestione residui) sintetizza l'incidenza che questi movimenti tendono ad avere sugli equilibri generali di bilancio. Si rende quindi necessario valutare se la somma dei fenomeni che avranno un effetto negativo sulla formazione del prossimo risultato di amministrazione (minori residui attivi) sono compensati dai fenomeni che invece avranno un effetto positivo sulla formazione del medesimo risultato (maggiori residui attivi e minori residui passivi).

Il valore assunto nella colonna "Risultato attuale" dell'ultimo prospetto è la chiave di lettura per controllare questo fenomeno. La presenza di un saldo negativo (disavanzo tendenziale nella gestione dei residui) di ammontare significativo non produrrà, infatti, effetti negativi sull'equilibrio generale di bilancio solo se sarà compensata, alla fine dell'esercizio in corso, da un risultato positivo di pari valore prodotto dalla gestione di competenza.

In altre parole, una minore entrata a residuo che sta maturando nella gestione dei residui non produce alcuna distorsione negli equilibri di bilancio se viene compensato, da un'eccedenza di risorse che si verificherà nella gestione della competenza. L'effetto negativo (ammancio nei residui) e positivo (eccedenza nella competenza), pertanto, si neutralizzano.

GESTIONE RESIDUI ATTIVI (residui 2013 e precedenti)	Res. iniziali (1)	Variazione C/Residui		Acc. C/Residui (4=1+2-3)
		Maggiori res. (2)	Minori res. (3)	
TITOLO I ENTRATE TRIBUTARIE	2.490.237,83	1.304,36	0,00	2.491.542,19
TITOLO II ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI	27.362,11	0,00	0,00	27.362,11
TITOLO III ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	348.070,11	2.349,41	0,00	350.419,52
TITOLO IV ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DA TRASFERIMENTI	27.000,00	0,00	0,00	27.000,00
TITOLO V ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	109.332,69	0,00	0,00	109.332,69
TITOLO VI. ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	92.533,04	0,00	0,00	92.533,04
TOTALE	3.094.535,78	3.653,77	0,00	3.098.189,55

GESTIONE RESIDUI PASSIVI (residui 2013 e precedenti)	Res. iniziali (1)	Variazione C/Residui		Imp. C/Residui (4=1+2-3)
		Maggiori res. (2)	Minori res. (3)	
TITOLO I - SPESE CORRENTI	1.697.301,60	0,00	0,00	1.697.301,60
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	972.604,44	0,00	0,00	972.604,44
TITOLO III - SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO IV - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	13.205,93	0,00	0,00	13.205,93
TOTALE	2.683.111,97	0,00	0,00	2.683.111,97

ANDAMENTO DELLA GESTIONE DEI RESIDUI (residui 2013 e precedenti)	Effetti sugli equilibri di bilancio		Risultato attuale (+/-)
	Positivi (+)	Negativi (-)	
Maggiori residui attivi	3.653,77		
Minori residui passivi	0,00		
Minori residui attivi		0,00	
Maggiori residui passivi		0,00	
TOTALE	3.653,77	0,00	3.653,77

Ricognizione sui programmi e sugli equilibri di bilancio

Lo stato di attuazione dei programmi: quadro di sintesi

I documenti politici di indirizzo generale, come la relazione previsionale e programmatica, sono gli strumenti attraverso i quali il consiglio comunale, indica i principali obiettivi da perseguire nell'immediato futuro. L'attività di indirizzo tende quindi ad assicurare un ragionevole grado di coerenza tra le scelte di programmazione e la disponibilità reale di risorse. Il bilancio di previsione letto "per programmi" associa quindi l'obiettivo strategico con la rispettiva dotazione finanziaria.

I programmi di spesa consentono di misurare, nel corso dell'esercizio, l'efficacia dell'azione intrapresa dall'azienda Comune. Il prospetto successivo fornisce quindi un quadro sintetico sullo stato attuale di realizzazione dei programmi che sarà poi sviluppato a livello di singolo programma. Ogni programma può essere costituito da interventi di funzionamento (Tit.1 - Spesa corrente), da investimenti (Tit.2 - Spese in Conto capitale), con la possibile presenza della spesa indotta dalla restituzione del capitale mutuato e del ricorso alle anticipazioni di cassa (Tit.3 - Rimborso di prestiti).

Il grado di realizzazione del singolo programma è quindi direttamente condizionato dalla sua composizione. Una forte componente di spesa di investimento, non attuata per la mancata concessione del relativo finanziamento o per il rispetto del patto di stabilità interno,, produce una significativa contrazione del grado di realizzazione di quel programma.

Lo stato di realizzazione generale dei programmi, inteso come il rapporto tra lo stanziamento complessivo previsto in bilancio e il corrispondente importo degli impegni assunti nella prima parte dell'esercizio, è uno degli elementi anche se non l'unico, da considerare per giudicare la capacità dell'ente di raggiungere i propri obiettivi di programma.

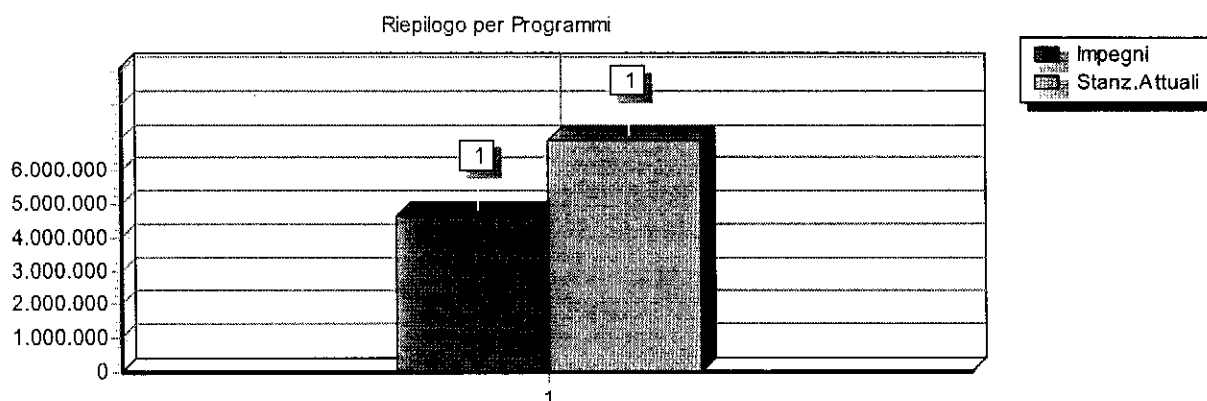
Il consiglio è chiamato a deliberare in materia di programmazione sia nella fase iniziale del bilancio e quindi di formazione degli obiettivi generali che nella successiva valutazione infrannuale sul grado di realizzazione degli stessi. I programmi rappresentano quindi la chiave di lettura del bilancio nell'ottica della programmazione politico/finanziaria.

Le scelte in materia di programmazione vengono effettuate comparando le disponibilità finanziarie con la destinazione delle stesse, secondo il grado di priorità del finanziamento di programmi di spesa che interessano sia la gestione corrente che gli investimenti. L'ordinamento finanziario, infatti, richiede che il bilancio sia strutturato in modo da permetterne la lettura per programmi.

Ad inizio esercizio, il consiglio comunale approva il principale documento di pianificazione dell'attività dell'ente, e cioè la relazione programmatica. Con quest'atto vengono identificati gli obiettivi generali del nuovo esercizio e le risorse necessarie al loro finanziamento. Il bilancio del comune, viene approvato con una suddivisione in programmi a cui corrispondono i budget di spesa stanziati per rendere possibile la loro realizzazione. Nell'arco dell'esercizio finanziario, queste scelte iniziali vengono tradotte in attività di gestione dall'ente.

L'elenco qui sotto riporta un unico programma denominato Comune di Vedano al Lambro, suddiviso in n. 10 progetti.

STATO DI REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI (Denominazione dei programmi)	Competenza		% Impegnato
	Stanz. Attuali	Impegni	
1 COMUNE DI VEDANO AL LAMBRO	6.916.591,65	4.679.592,20	67,66 %
Totale delle risorse impiegate nei programmi	6.916.591,65	4.679.592,20	67,66 %



Verifica degli equilibri del bilancio 2013**Il bilancio suddiviso nelle componenti**

Il bilancio, suddiviso nelle quattro componenti principali, classifica le entrate e le uscite in:

- mezzi destinati al funzionamento del comune,
- interventi in conto capitale,
- movimento di fondi,
- operazioni effettuate per conto di soggetti terzi

L'insieme di questi aggregati, e quindi l'intero bilancio, deve risultare in equilibrio finanziario (entrate = uscite).

La verifica degli equilibri di bilancio non si limita a constatare la situazione di equilibrio attuale del bilancio ma si proietta nell'intero arco dell'esercizio; l'obiettivo, infatti, è quello di scongiurare una crisi finanziaria nella durata della gestione annuale. Il comune si trova in un equilibrio finanziario "stabile" quando le previsioni di entrata e di spesa, in proiezione fino alla fine dell'esercizio, continuano a pareggiare. Quindi ciò che conta è la copertura del fabbisogno di risorse complessivo (proiezione al 31-12) e non solo quella riferita alla parte di esercizio già trascorsa (stanziamento attuale).

Venendo al significato dei termini utilizzati, per "Proiezione al 31-12" delle entrate si intende il valore stimato delle singole risorse ottenuto valutando l'andamento dei dati finanziari dell'esercizio e considerando, ogni informazione disponibile di natura extra-contabile. Allo stesso modo, per "Proiezione al 31-12" delle uscite si intende il valore stimato delle singole spese ottenuto valutando l'andamento dei dati finanziari e considerando, ogni altra informazione disponibile di natura extra-contabile.

Il bilancio di previsione, approvato dal consiglio comunale nella stesura originaria e modificato durante l'esercizio finanziario con specifiche variazioni di bilancio, indica gli obiettivi di esercizio e assegna le corrispondenti risorse per finanziare tipologie di spesa ben definite: la gestione corrente, le spese in C/capitale, i movimenti di fondi ed i servizi per conto di terzi. Ciascuno di questi comparti può essere inteso come un'entità autonoma che produce un risultato di gestione: avanzo, disavanzo o pareggio, fermo restando l'obbligo del pareggio globale.

La presenza di un eventuale scostamento tra la situazione attuale e quella prospettata a fine esercizio, proiezione costruita sulla scorta delle informazioni reperite o fornite dai diversi uffici e servizi comunali, indica che il bilancio deve essere aggiornato reperendo ulteriori disponibilità finanziarie o ridimensionando, in alternativa, la dimensione delle spese originariamente previste.

- Un saldo negativo (disavanzo tendenziale) denota la carenza delle risorse rispetto alle esigenze di spesa. Andrà quindi attivato il riequilibrio della gestione per riportare il bilancio in pareggio;
- Un saldo positivo (avanzo tendenziale) indica invece la presenza di un'eccedenza di risorse che potranno essere utilizzate previa l'adozione di una variazione di bilancio.

In ogni caso, la ricognizione sugli equilibri di bilancio ha come obiettivo principale il ripristino del pareggio di bilancio, qualora questa condizione sia nel frattempo venuta meno.

RIEPILOGO BILANCI DI COMPETENZA	Proiezioni al 31-12		Risultato (+/-)
	Entrate (+)	Uscite (-)	
Corrente	5.865.577,36	5.864.620,45	956,91
Investimenti	853.387,55	853.387,55	0,00
Movimento di fondi	0,00	0,00	0,00
Servizi per conto terzi	521.608,08	521.608,08	0,00
TOTALE	7.240.572,99	7.239.616,08	956,91

Verifica degli equilibri del bilancio 2013
Il bilancio corrente: considerazioni generali

Il quadro mostra le risorse destinate al funzionamento dell'ente. Le tre colonne indicano, rispettivamente, la situazione odierna del bilancio di previsione limitata alla sola gestione della competenza (stanziamento attuale), le previsioni aggiornate alla fine dell'esercizio (proiezione al 31-12) e, infine, lo scostamento tra questi due valori.

Osservando l'ultima riga del prospetto (Risultato bilancio corrente), l'eventuale presenza di un saldo negativo indica che il bilancio di parte corrente (entrate e spese di funzionamento) non è ancora in equilibrio ed è necessario, pertanto, adottare una successiva operazione di riequilibrio della gestione. In condizioni normali, invece, il saldo in questione sarà sempre in pareggio (Risultato = 0) e indicherà che, allo stato attuale dei fatti, il finanziamento delle spese con le entrate è adeguato.

Verifica degli equilibri del bilancio 2013
Gli equilibri nel bilancio corrente

COMPOSIZIONE DEL BILANCIO CORRENTE 2013	Competenza		Scostamento	
	Stanz. attuali	Proiez. al 31-12		
ENTRATE				
Tributarie (Tit.1)	(+)	5.201.559,44	5.149.183,34	-52.376,10
Trasferimenti Stato, Regione ed enti (Tit.2)	(+)	66.859,97	29.158,57	-37.701,40
Extratributarie (Tit.3)	(+)	794.784,69	687.235,45	-107.549,24
Risorse Correnti		6.063.204,10	5.865.577,36	-197.626,74
Entrate correnti specifiche che finanziano investimenti (da Tit.1-2-3/E)	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti generiche che finanziano investimenti (da Tit.1-2-3/E)	(-)	0,00	0,00	0,00
Risparmio corrente		0,00	0,00	0,00
Avanzo applicato a bilancio corrente	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate C/capitale che finanziano spese correnti (da Tit.4/E)	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate Accensione di prestiti che finanziano spese correnti (da Tit.5/E)	(+)	0,00	0,00	0,00
Risorse straordinarie		0,00	0,00	0,00
Totale Entrate		6.063.204,10	5.865.577,36	-197.626,74
USCITE				
Spese correnti (Tit.1)	(+)	5.755.877,90	5.557.294,25	-198.583,65
Rimborso di prestiti (Tit.3)	(+)	307.326,20	307.326,20	0,00
Anticipazioni di cassa	(-)	0,00	0,00	0,00
Rimborso finanziamenti a breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Rimborso di prestiti effettivo		307.326,20	307.326,20	0,00
Uscite ordinarie		6.063.204,10	5.864.620,45	-198.583,65
Disavanzo applicato al bilancio		0,00	0,00	0,00
Uscite straordinarie		0,00	0,00	0,00
Totale Uscite		6.063.204,10	5.864.620,45	-198.583,65
RISULTATO				
Totale Entrate	(+)	6.063.204,10	5.865.577,36	-197.626,74
Totale Uscite	(-)	6.063.204,10	5.864.620,45	-198.583,65
Risultato bilancio corrente: Avanzo (+) o Disavanzo (-)		0,00	956,91	

Verifica degli equilibri del bilancio 2013
Bilancio investimenti: considerazioni generali

Il bilancio degli investimenti mostra le risorse destinate a coprire le spese in conto capitale. Le tre colonne indicano, rispettivamente, la situazione odierna del bilancio di previsione limitata alla sola gestione della competenza (stanziamento attuale), le previsioni aggiornate alla fine dell'esercizio (proiezione al 31-12) e, infine, lo scostamento tra questi due valori.

Osservando l'ultima riga del prospetto (Risultato bilancio investimenti), l'eventuale presenza di un saldo negativo indica che il bilancio degli investimenti (entrate e spese in C/capitale) non è ancora in equilibrio ed è necessario, pertanto, adottare una successiva operazione di riequilibrio della gestione. In condizioni normali, invece, il saldo in questione sarà sempre in pareggio (Risultato = 0) e indicherà che, allo stato attuale dei fatti, il finanziamento delle spese con le entrate è adeguato.

Nel bilancio 2013 del Comune di Vedano al Lambro non sono allocati mutui passivi, pertanto il titolo V° dell'entrata è pari a zero, nel titolo quarto sono invece comprese entrate relative a proventi da permessi da costruire e relative ad alienazione di beni patrimoniali disponibili.

E' stato inoltre utilizzato avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese in conto capitale per complessivi € 401.387,55.

Verifica degli equilibri del bilancio 2013
Gli equilibri nel bilancio investimenti

COMPOSIZIONE DEL BILANCIO INVESTIMENTI 2013	Competenza		Scostamento	
	Stanz. attuali	Proiez. al 31-12		
ENTRATE				
Alienazione beni, trasferimento capitali (Tit.4)	(+)	452.000,00	452.000,00	0,00
Entrate C/capitale che finanziano spese correnti (da Tit.4/E)	(-)	0,00	0,00	0,00
Riscossione di crediti	(-)	0,00	0,00	0,00
Alienazione beni e trasferimento capitali		452.000,00	452.000,00	0,00
Entrate correnti specifiche che finanziano investimenti (da Tit.1-2-3/E)	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti generiche che finanziano investimenti (da Tit.1-2-3/E)	(+)	0,00	0,00	0,00
Risparmio corrente reinvestito		0,00	0,00	0,00
Avanzo applicato a bilancio investimento	(+)	401.387,55	401.387,55	0,00
Risparmio complessivo reinvestito		401.387,55	401.387,55	0,00
Accensione di prestiti (Tit.5)	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate Accensione di prestiti che finanziano spese correnti (da Tit.5/E)	(-)	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	(-)	0,00	0,00	0,00
Finanziamenti a breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Accensione di prestiti per investimenti		0,00	0,00	0,00
Totale Entrate		853.387,55	853.387,55	0,00
USCITE				
In conto capitale (Tit.2)	(+)	853.387,55	853.387,55	0,00
Concessione di crediti	(-)	0,00	0,00	0,00
Investimenti effettivi		853.387,55	853.387,55	0,00
Totale Uscite		853.387,55	853.387,55	0,00
RISULTATO				
Totale Entrate	(+)	853.387,55	853.387,55	0,00
Totale Uscite	(-)	853.387,55	853.387,55	0,00
Risultato bilancio investimenti: Avanzo (+) o Disavanzo (-)		0,00	0,00	

Verifica degli equilibri del bilancio 2013

I movimenti di fondi

Il bilancio di competenza non è costituito solo da operazioni che incidono in modo concreto nell'acquisizione di beni e servizi necessari al funzionamento del comune (bilancio corrente) o di beni ad uso durevole (bilancio investimenti). Si producono abitualmente anche movimenti di pura natura finanziaria, come le concessioni ed il rimborso di crediti, unitamente alle anticipazioni di cassa.

Queste operazioni, pur essendo registrate nella contabilità finanziaria, non comportano veri movimenti di risorse e tendono a rendere poco agevole l'interpretazione del bilancio. Per questo motivo, detti importi sono separati dalle altre poste del bilancio corrente e di quello degli investimenti, per essere così raggruppati in modo distinto.

Il quadro è riportato a zero poichè il Comune di Vedano al Lambro non ha attivato nell'esercizio 2013 concessioni/ rimborso di crediti e anticipazioni di cassa.

Verifica degli equilibri del bilancio 2013

Gli equilibri nei movimenti di fondi

COMPOSIZIONE DEL BILANCIO MOVIMENTO DI FONDI 2013	Competenza		Scostamento	
	Stanz. attuali	Proiez. al 31-12		
ENTRATE				
Riscossione di crediti (dal Tit.4)	(+)	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa (dal Tit.5)	(+)	0,00	0,00	0,00
Finanziamenti a breve termine (dal Tit.5)	(+)	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate		0,00	0,00	0,00
USCITE				
Concessione di crediti (dal Tit.2)	(+)	0,00	0,00	0,00
Rimborso anticipazioni di cassa (dal Tit.3)	(+)	0,00	0,00	0,00
Rimborso finanziamenti a breve termine (dal Tit.3)	(+)	0,00	0,00	0,00
Totale Uscite		0,00	0,00	0,00
RISULTATO				
Totale Entrate	(+)	0,00	0,00	0,00
Totale Uscite	(-)	0,00	0,00	0,00
Risultato bilancio movimenti di fondi: Avanzo (+) o Disavanzo (-)		0,00	0,00	

Verifica degli equilibri del bilancio 2013

I servizi per conto di terzi

Gli ultimi movimenti che interessano il bilancio di competenza sono i servizi per conto di terzi, già denominati nella precedente struttura contabile "Partite di giro". Queste operazioni, al pari dei movimenti di fondi, non producono alcun effetto sull'attività economica del comune. Si tratta, infatti, di operazioni di origine prettamente finanziaria che sono effettuate per conto di soggetti esterni all'ente.

Nella gestione degli stipendi vengono effettuate dal comune delle operazioni in qualità di "sostituto d'imposta". In tale circostanza, le ritenute fiscali e contributive vengono registrate in contabilità al momento dell'erogazione dello stipendio (trattenuta individuale per conto dello Stato) per poi uscire (versamento cumulativo) con l'emissione del mandato a favore dell'erario. Si tratta, pertanto, di partite che di regola si pareggiano sempre.

Il prospetto riporta il bilancio dei servizi per conto di terzi che indica, in una situazione normale, un perfetto equilibrio tra le previsioni di entrata e di uscita (stanziamenti di competenza). Anche in questo caso, come per i movimenti di fondi, l'eventuale scostamento tra la proiezione finale e la previsione attuale è privo di particolare significatività.

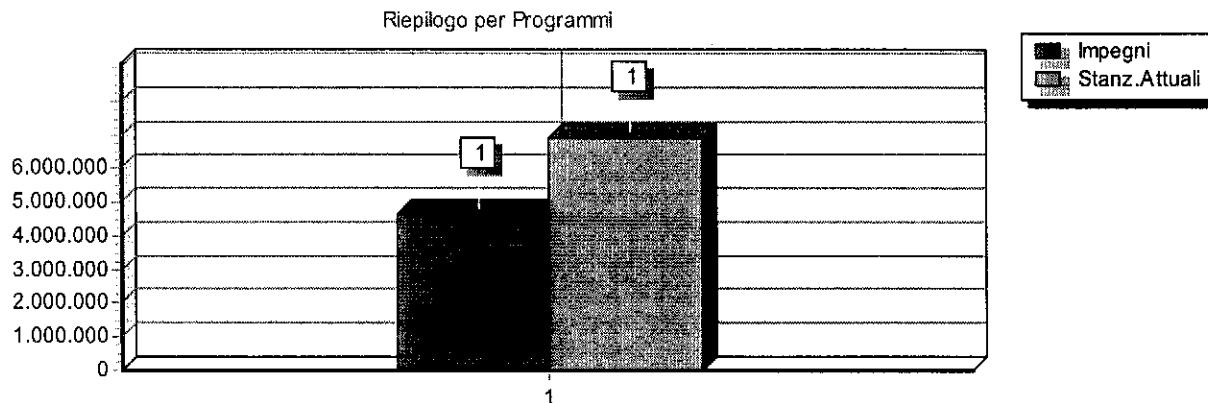
Verifica degli equilibri del bilancio 2013
Gli equilibri nei servizi per conto di terzi

COMPOSIZIONE DEL BILANCIO SERVIZI C/TERZI2013	Competenza		Scostamento	
	Stanz. attuall	Proiez. al 31-12		
ENTRATE				
Servizi per conto di terzi (Tit.6)	(+)	521.608,08	521.608,08	0,00
Totale Entrate		521.608,08	521.608,08	0,00
USCITE				
Servizi per conto di terzi (Tit.4)	(+)	521.608,08	521.608,08	0,00
Totale Uscite		521.608,08	521.608,08	0,00
RISULTATO				
Totale Entrate	(+)	521.608,08	521.608,08	0,00
Totale Uscite	(-)	521.608,08	521.608,08	0,00
Risultato bilancio servizi c/terzi: Avanzo (+) o Disavanzo (-)		0,00	0,00	

Lo stato di attuazione dei singoli programmi 2013

L'andamento dei programmi previsti

STATO DI REALIZZAZIONE GENERALE DEI PROGRAMMI 2013 (Denominazione dei programmi)	Competenza		% Impegnato
	Stanz. Attuali	Impegni	
1 COMUNE DI VEDANO AL LAMBRO	6.916.591,65	4.679.592,20	67,66 %
Totale delle risorse impiegate nei programmi	6.916.591,65	4.679.592,20	67,66 %



Lo stato di attuazione dei singoli programmi

COMUNE DI VEDANO AL LAMBRO

I fattori che influenzano i risultati conseguiti nello stato di avanzamento degli obiettivi del programma, sono di tre tipi:

- la spesa corrente (Tit.1),
- la spesa in C/capitale (Tit.2),
- l'eventuale aggiunta del rimborso di prestiti (Tit.3).

Ogni valutazione sull'andamento della gestione deve basarsi sull'osservazione del grado di realizzo del singolo programma senza ignorare l'importanza di questi tre elementi. E' indispensabile considerare che i dati riportati nei successivi prospetti si riferiscono alla prima metà dell'esercizio e che la parte dei progetti non ancora ultimata potrebbe trovare concreta realizzazione nell'ultima parte dell'anno.

La percentuale di realizzo degli investimenti (% impegnato) spesso dipende dal verificarsi di fattori esterni che possono venire condizionati dal comune solo in minima parte.

A differenza della componente d'investimento, l'impegno delle risorse di parte corrente dipende spesso dalla capacità del comune di attivare rapidamente le procedure di acquisto dei fattori produttivi. Pur trattandosi di spese destinate alla gestione ordinaria, il giudizio deve prendere in considerazione talune eccezioni che vanno attentamente considerate, e precisamente:

- All'interno delle spese correnti sono collocati gli stanziamenti finanziati con entrate a "specifica destinazione". Il mancato introito di tali entrate produce uno stanziamento non accertato e quindi un'economia di spesa (minore uscita).
- Talune poste di bilancio, a seconda dei criteri di registrazione adottati, comportano l'impegno della corrispondente spesa ripartito nell'arco dell'intero esercizio. Può essere il caso degli stipendi e degli oneri accessori ad essi connessi e delle quote di interesse dei mutui contratti; una scelta tecnica che impegni queste poste al momento della loro periodica liquidazione produrrà, come effetto visibile, un'apparente bassa percentuale di impegno della spesa.

Se i programmi contengono anche la spesa per il rimborso dell'indebitamento, questo elemento residuale può incidere in modo significativo sul grado attuale di avanzamento del programma. Infatti, il titolo 3 delle spese è composto da due elementi ben distinti: il rimborso delle quote di capitale per l'ammortamento dei mutui e la resa delle anticipazioni di cassa. La restituzione dei prestiti contratti nei precedenti esercizi incide nel risultato del programma solo dal punto di vista finanziario; si tratta, infatti, di un'operazione priva di discrezionalità che si tradurrà, in ogni caso, nell'impegno dell'intera spesa entro l'esercizio.

La tabella relativa alla suddivisione del programma in progetti, riporta la situazione attuale dello stato di realizzazione complessivo dei progetti, fornendo inoltre le seguenti informazioni:

- La denominazione dei progetti in cui è suddiviso il programma;
- Il valore di ogni singolo progetto;
- Le risorse previste in bilancio (stanziamenti attuali) distinte da quelle già attivate (impegni di competenza);
- La percentuale di realizzazione (%impegnato)
- L'importo dei pagamenti effettuati per ciascun programma (mandati) e la percentuale dei pagamenti effettuati

L'elenco qui sotto riporta un unico programma denominato Comune di Vedano al Lambro, suddiviso in n. 10 progetti.

SINTESI FINANZIARIA DEL SINGOLO PROGRAMMA	Competenza		
	Stanz. Attuali	Impegni	Proiezione al 31/12
Corrente tit. 1	5.755.877,90	4.338.603,46	5.557.294,25
Corrente tit. 3	307.326,20	307.326,20	307.326,20
Investimenti	853.387,55	33.662,54	853.387,55
TOTALE	6.916.591,65	4.679.592,20	6.718.008,00

Lo stato di attuazione dei singoli programmi

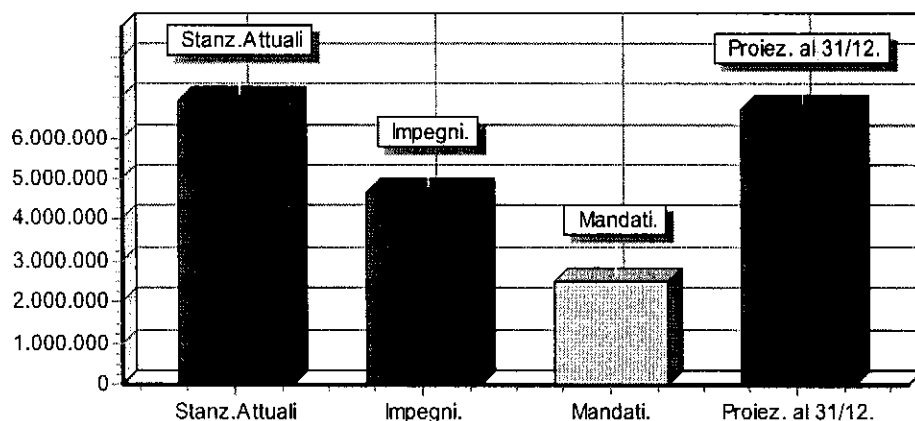
COMUNE DI VEDANO AL LAMBRO

COMPOSIZIONE DEL SINGOLO PROGRAMMA

Programma: COMUNE DI VEDANO AL LAMBRO

Pgt.	Descrizione	Previsioni	Impegni	% Imp.	Mandati	% Pag.
1	SEGRETERIA E SETTORE ISTITUZIONALE	474.362,74	402.942,20	84,94 %	232.924,63	57,81 %
2	BILANCIO E RETRIBUZIONI	812.938,10	617.771,32	75,99 %	392.019,94	63,46 %
3	TRIBUTI	517.557,42	151.018,26	29,18 %	62.320,20	41,27 %
4	SERVIZI DEMOGRAFICI	109.971,34	105.828,68	96,23 %	74.547,13	70,44 %
5	SPORT-CULTURA-COMUNICAZIONE-ISTRUZIONI-POLITICHE GIOVANILI	527.227,88	353.176,82	66,99 %	240.310,06	68,04 %
6	SANITA' SERVIZI SOCIALI ORTI URBANI PARI OPPORTUNITA'	1.166.335,03	788.028,65	67,56 %	355.801,41	45,15 %
7	LL.PP.-PATRIMONIO-VERDE PUBBL.-ECOLOGIA-ARREDO URBANO	2.687.726,24	1.737.356,97	64,64 %	865.449,06	49,81 %
8	URBANISTICA-ED.PRIVATA-TRASPORTI-COMMERCIO-CIMITERO	168.188,75	100.588,30	59,81 %	39.916,57	39,68 %
9	SICUREZZA, VIABILITA' E MESSI COMUNALI	369.565,15	351.271,96	95,05 %	196.731,99	56,01 %
10	SERVIZI INFORMATICI	82.719,00	71.609,04	86,57 %	55.916,01	78,09 %
TOTALE IMPIEGHI		6.916.591,65	4.679.592,20	67,66 %	2.515.937,00	53,76 %

SINTESI FINANZIARIA



6.916.591,65	Stanz. Attuali
4.679.592,2	Impegni.
2.503.749,93	Mandati.
6.718.008	Proiez. al 31/12.

Verifica dello stato di accertamento delle entrate
Il riepilogo generale delle entrate 2013

Anche se in un ambito regolato dalle norme particolari e specifiche della pubblica amministrazione, il comune ha bisogno di reperire sufficienti entrate per finanziare le proprie spese.

Le risorse di cui l'ente può disporre - raggruppate in aggregati omogenei denominati "Titoli" - sono costituite da tributi, trasferimenti correnti, entrate extratributarie, alienazioni di beni e contributi in C/capitale, accensione di prestiti, movimenti di risorse per conto di terzi.

Le entrate di competenza sono l'asse portante del bilancio, trattandosi di risorse che devono essere reperite nel corso dell'esercizio per finanziare sia la gestione corrente, ossia le spese di funzionamento, che gli interventi in conto capitale, e pertanto le spese di investimento. L'Amministrazione può mettere in atto i proprio programmi di spesa senza intaccare gli equilibri di bilancio solo se trasforma le aspettative di entrata (previsioni) in crediti effettivi (accertamenti). L'equilibrio della competenza, inteso come rapporto tra le risorse di entrata e gli interventi di spesa, deve essere conservato nel corso dell'intero esercizio acquisendo i necessari mezzi finanziari.

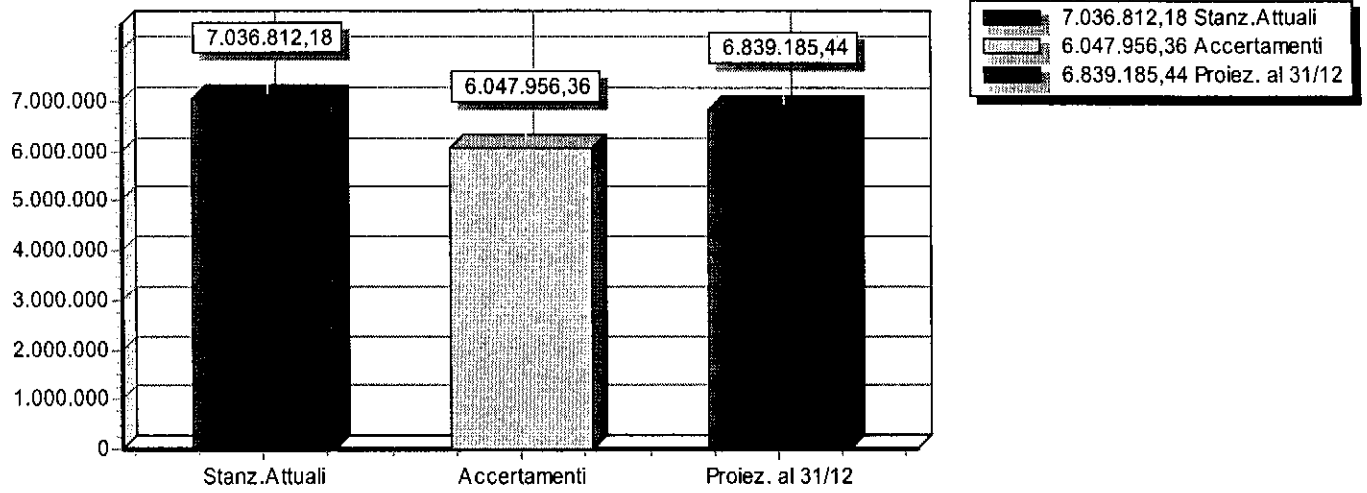
Un soddisfacente indice nell'accertamento delle entrate correnti (tributi, contributi e trasferimenti correnti, entrate extratributarie) è la condizione indispensabile per garantire a consuntivo il pareggio della gestione ordinaria; le spese di funzionamento (spese correnti, rimborso di prestiti) sono infatti finanziate proprio da questo tipo di entrata.

Nelle spese di parte investimento (contributi in C/capitale, accensione di prestiti) l'accertamento del credito è invece la condizione essenziale per attivare l'intervento; nel momento della verifica infrannuale, pertanto, ad un limitato importo di accertamento di queste entrate corrisponderà necessariamente una limitata disponibilità di impegno della relativa spesa.

STATO DI ACCERTAMENTO GENERALE DELLE ENTRATE (Riepilogo delle entrate)	Competenza		% Accertato
	Stanz. attuali	Accertamenti	
TITOLO I ENTRATE TRIBUTARIE	5.201.559,44	5.112.218,03	98,28 %
TITOLO II ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO, DELLA REGIONE E DI ALTRI ENTI PUBBLICI	66.859,97	13.786,84	20,62 %
TITOLO III ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	794.784,69	480.177,89	60,42 %
TITOLO IV ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE E DA RISCOSSIONI DI CREDITI	452.000,00	209.997,37	46,46 %
TITOLO V ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00 %
TITOLO VI. ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	521.608,08	231.776,23	44,43 %
TOTALE	7.036.812,18	6.047.956,36	85,95 %

ANDAMENTO TENDENZIALE DELLE ENTRATE (Riepilogo delle entrate)	Competenza		Scostamento
	Stanz. attuali	Proiezione al 31/12	
TITOLO I ENTRATE TRIBUTARIE	5.201.559,44	5.149.183,34	-52.376,10
TITOLO II ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO, DELLA REGIONE E DI ALTRI ENTI PUBBLICI	66.859,97	29.158,57	-37.701,40
TITOLO III ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	794.784,69	687.235,45	-107.549,24
TITOLO IV ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE E DA RISCOSSIONI DI CREDITI	452.000,00	452.000,00	0,00
TITOLO V ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00
TITOLO VI. ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	521.608,08	521.608,08	0,00
TOTALE	7.036.812,18	6.839.185,44	-197.626,74

ANDAMENTO DELLE ENTRATE

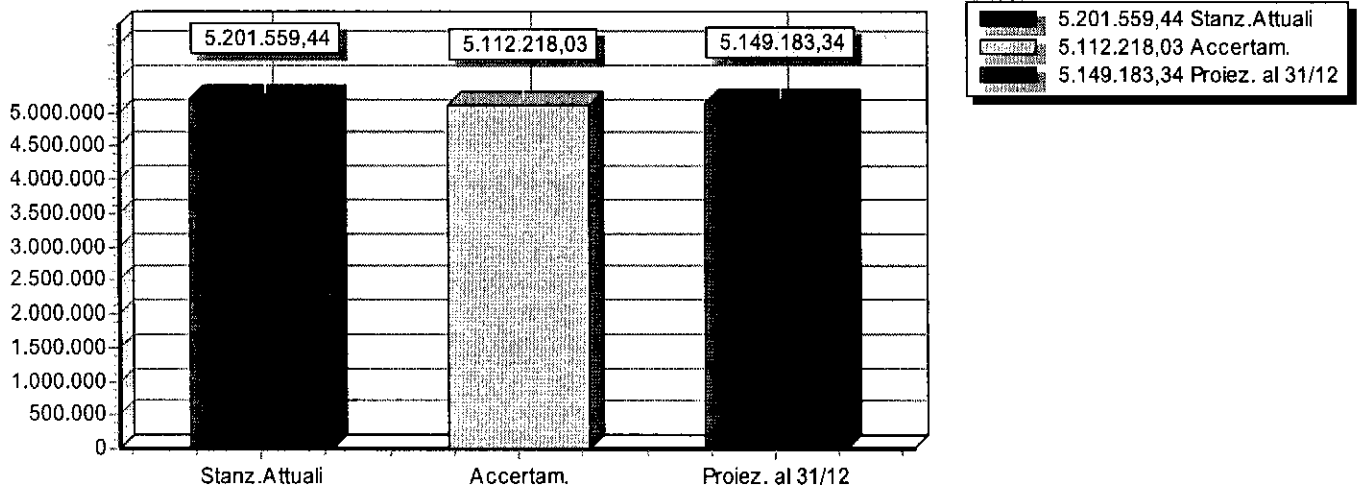


Verifica sullo stato di accertamento delle entrate
TITOLO I ENTRATE TRIBUTARIE

STATO DI ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE (Riepilogo delle entrate)	Competenza		% Accertato
	Stanz. attuali	Accertamenti	
CATEGORIA 1^ - IMPOSTE	4.239.617,46	4.138.104,04	97,61 %
CATEGORIA 2^ - TASSE	878.827,97	878.827,97	100,00 %
CATEGORIA 3^ - TRIBUTI SPECIALI ED ALTRE ENTRATE TRIBUTARIE PROPRIE	83.114,01	95.286,02	114,64 %
TOTALE	5.201.559,44	5.112.218,03	98,28 %

ANDAMENTO TENDENZIALE DELLE ENTRATE	Competenza		Scostamento
	Stanz. attuali	Proiez. al 31/12	
CATEGORIA 1^ - IMPOSTE	4.239.617,46	4.175.069,35	-64.548,11
CATEGORIA 2^ - TASSE	878.827,97	878.827,97	0,00
CATEGORIA 3^ - TRIBUTI SPECIALI ED ALTRE ENTRATE TRIBUTARIE PROPRIE	83.114,01	95.286,02	12.172,01
TOTALE	5.201.559,44	5.149.183,34	-52.376,10

TITOLO I ENTRATE TRIBUTARIE



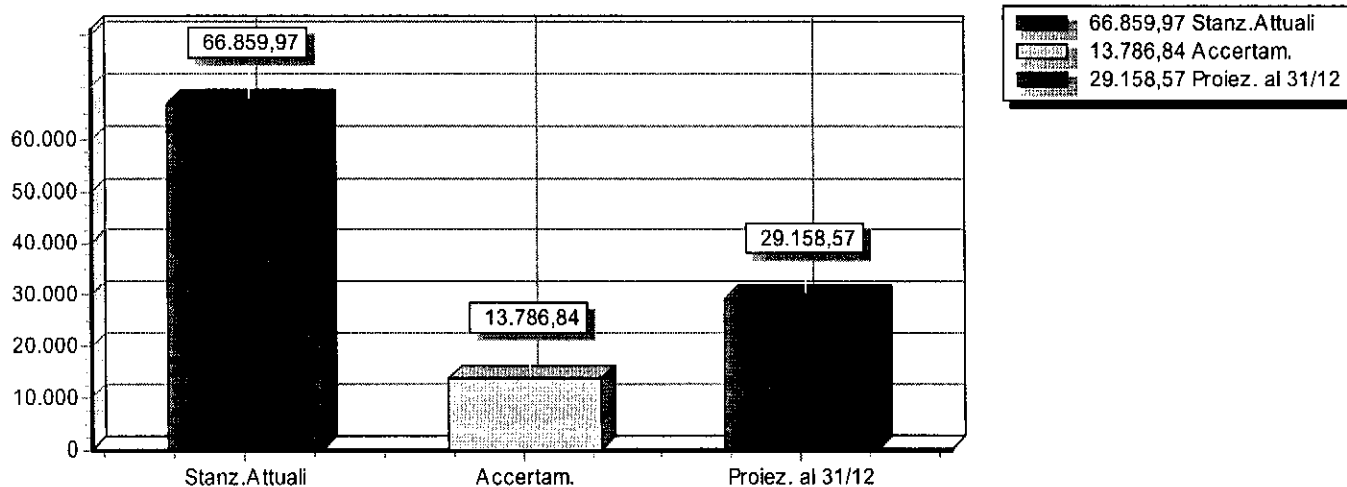
Verifica sullo stato di accertamento delle entrate

TITOLO II ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO, DELLA REGIONE E DI ALTRI ENTI PUBBLICI

STATO DI ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE (Riepilogo delle entrate)	Competenza		% Accertato
	Stanz. attuali	Accertamenti	
CATEGORIA 1^ - ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DALLO STATO	10.384,04	10.384,04	100,00 %
CATEGORIA 2^ - ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELLA REGIONE	1.000,00		
CATEGORIA 3^ - ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI DALLA REGIONE PER FUNZIONI DELEGATE	51.824,20	3.402,80	6,57 %
CATEGORIA 4^ - ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DA PARTE DI ORGANISMI COMUNITATI E INTERNAZIONALI			0,00 %
CATEGORIA 5^ - ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	3.651,73		
TOTALE	66.859,97	13.786,84	20,62 %

ANDAMENTO TENDENZIALE DELLE ENTRATE	Competenza		Scostamento
	Stanz. attuali	Proiez. al 31/12	
CATEGORIA 1^ - ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DALLO STATO	10.384,04	10.384,04	0,00
CATEGORIA 2^ - ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELLA REGIONE	1.000,00		-1.000,00
CATEGORIA 3^ - ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI DALLA REGIONE PER FUNZIONI DELEGATE	51.824,20	15.122,80	-36.701,40
CATEGORIA 4^ - ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DA PARTE DI ORGANISMI COMUNITATI E INTERNAZIONALI			0,00
CATEGORIA 5^ - ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	3.651,73	3.651,73	0,00
TOTALE	66.859,97	29.158,57	-37.701,40

RATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO, DELLA REGIONE E DI ALTRI ENTI PUBBLICI

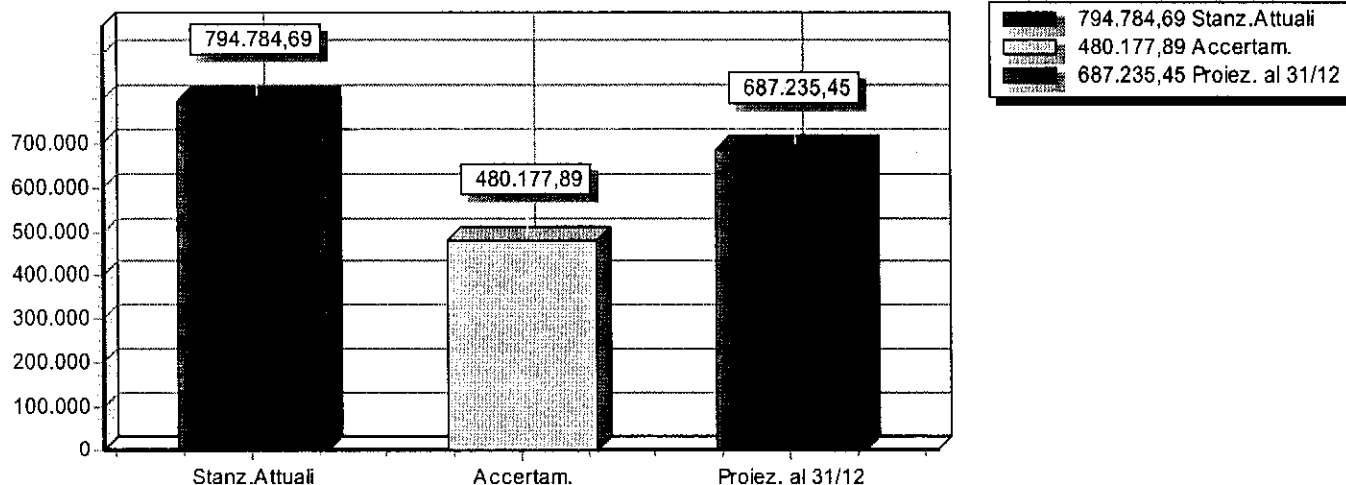


Verifica sullo stato di accertamento delle entrate
TITOLO III ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

STATO DI ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE (Riepilogo delle entrate)	Competenza		% Accertato
	Stanz. attuali	Accertamenti	
CATEGORIA 1^- PROVENTI DEI SERVIZI PUBBLICI	352.509,23	238.127,64	67,55 %
CATEGORIA 2^- PROVENTI DEI BENI DELL'ENTE	205.926,43	159.660,65	77,53 %
CATEGORIA 3^- INTERESSI SU ANTICIPAZIONI E CREDITI	1.215,30	1.215,30	100,00 %
CATEGORIA 4^- UTILI NETTI AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE, DIVIDENDI DI SOCIETA'	146.226,35	20.700,00	14,16 %
CATEGORIA 5^- PROVENTI DIVERSI	88.907,38	60.474,30	68,02 %
TOTALE	794.784,69	480.177,89	60,42 %

ANDAMENTO TENDENZIALE DELLE ENTRATE	Competenza		Scostamento
	Stanz. attuali	Proiez. al 31/12	
CATEGORIA 1^- PROVENTI DEI SERVIZI PUBBLICI	352.509,23	299.258,95	-53.250,28
CATEGORIA 2^- PROVENTI DEI BENI DELL'ENTE	205.926,43	184.160,55	-21.765,88
CATEGORIA 3^- INTERESSI SU ANTICIPAZIONI E CREDITI	1.215,30	1.215,30	0,00
CATEGORIA 4^- UTILI NETTI AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE, DIVIDENDI DI SOCIETA'	146.226,35	138.126,35	-8.100,00
CATEGORIA 5^- PROVENTI DIVERSI	88.907,38	64.474,30	-24.433,08
TOTALE	794.784,69	687.235,45	-107.549,24

TITOLO III ENTRATE EXTRATRIBUTARIE



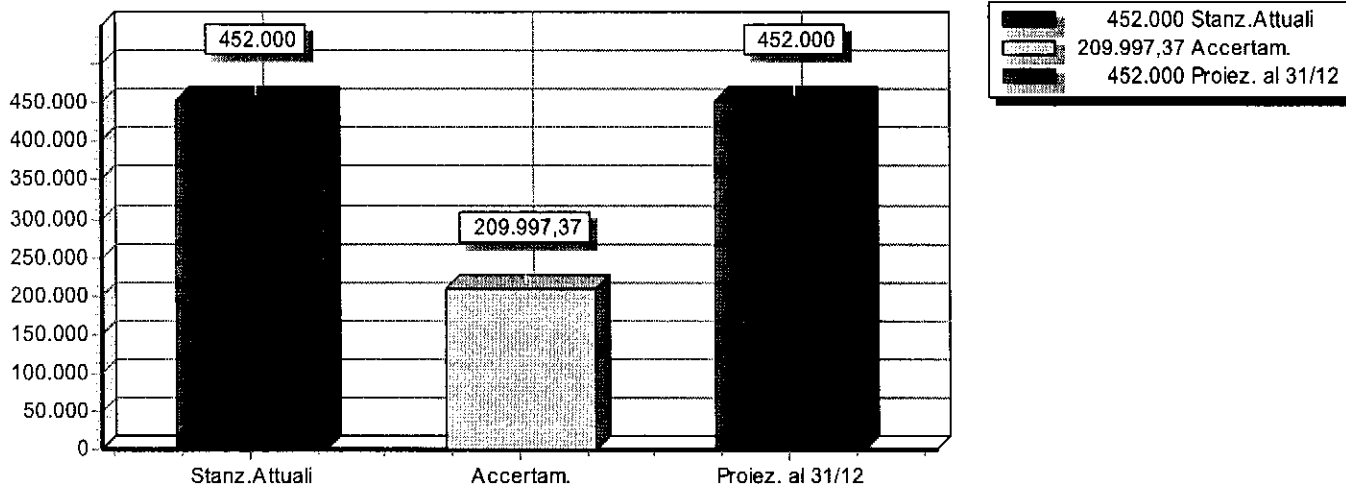
Verifica sullo stato di accertamento delle entrate

TITOLO IV ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE E DA RISCOSSIONI DI CREDITI

STATO DI ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE (Riepilogo delle entrate)	Competenza		% Accertato
	Stanz. attuali	Accertamenti	
CATEGORIA 1^ - ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI	102.000,00		
CATEGORIA 2^ - TRASFERIMENTI DI CAPITALE DALLO STATO	0,00		0,00 %
CATEGORIA 3^ - TRASFERIMENTI DI CAPITALE DALLA REGIONE	0,00		0,00 %
CATEGORIA 4^ - TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	0,00		0,00 %
CATEGORIA 5^ - TRASFERIMENTI DI CAPITALE DA ALTRI SOGGETTI	350.000,00	209.997,37	60,00 %
CATEGORIA 6^ - RISCOSSIONE DI CREDITI			0,00 %
TOTALE	452.000,00	209.997,37	46,46 %

ANDAMENTO TENDENZIALE DELLE ENTRATE	Competenza		Scostamento
	Stanz. attuali	Proiez. al 31/12	
CATEGORIA 1^ - ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI	102.000,00	102.000,00	0,00
CATEGORIA 2^ - TRASFERIMENTI DI CAPITALE DALLO STATO	0,00	0,00	0,00
CATEGORIA 3^ - TRASFERIMENTI DI CAPITALE DALLA REGIONE	0,00	0,00	0,00
CATEGORIA 4^ - TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	0,00	0,00	0,00
CATEGORIA 5^ - TRASFERIMENTI DI CAPITALE DA ALTRI SOGGETTI	350.000,00	350.000,00	0,00
CATEGORIA 6^ - RISCOSSIONE DI CREDITI			0,00
TOTALE	452.000,00	452.000,00	0,00

TITOLO IV ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE E DA RISCOSSIONI DI CREDITI

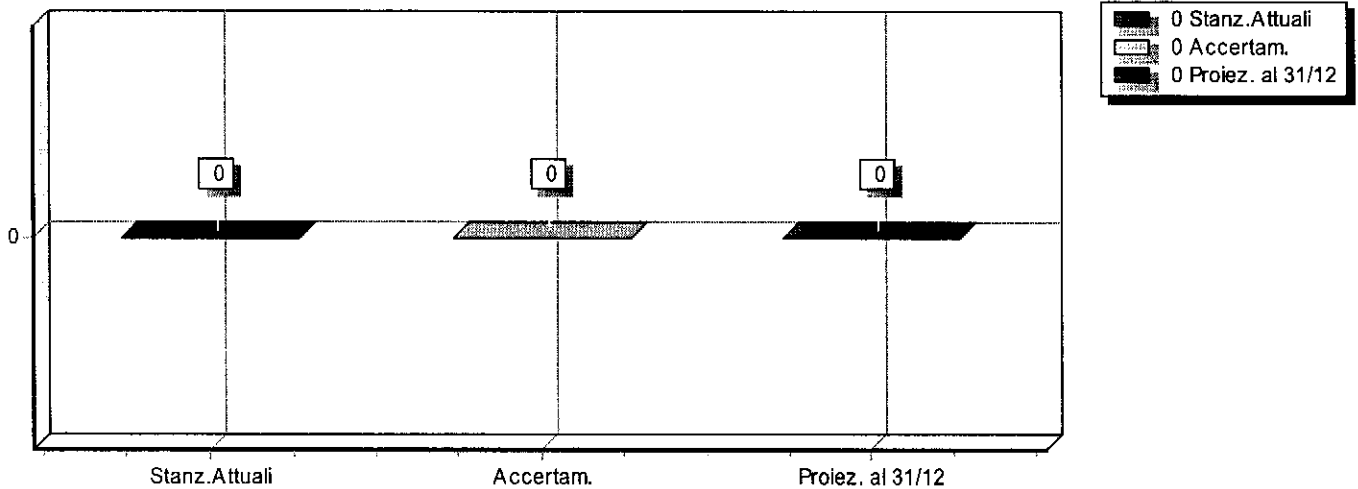


Verifica sullo stato di accertamento delle entrate
TITOLO V ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI

STATO DI ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE (Riepilogo delle entrate)	Competenza		% Accertato
	Stanz. attuali	Accertamenti	
CATEGORIA 1^ - ANTICIPAZIONI DI CASSA	0,00		0,00 %
CATEGORIA 2^ - FINANZIAMENTI A BREVE TERMINE			0,00 %
CATEGORIA 3^ - ASSUNZIONE DI MUTUI E PRESTITI	0,00	0,00	0,00 %
CATEGORIA 4^ - EMISSIONE DI PRESTITI OBBLIGAZIONARI			0,00 %
TOTALE	0,00	0,00	0 %

ANDAMENTO TENDENZIALE DELLE ENTRATE	Competenza		Scostamento
	Stanz. attuali	Proiez. al 31/12	
CATEGORIA 1^ - ANTICIPAZIONI DI CASSA	0,00	0,00	0,00
CATEGORIA 2^ - FINANZIAMENTI A BREVE TERMINE			0,00
CATEGORIA 3^ - ASSUNZIONE DI MUTUI E PRESTITI	0,00	0,00	0,00
CATEGORIA 4^ - EMISSIONE DI PRESTITI OBBLIGAZIONARI			0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00

TITOLO V ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI



Verifica dello stato di impegno delle uscite Il riepilogo generale delle uscite 2013

La ricognizione è sottoposta all'approvazione del consiglio comunale e non si limita a fornire elementi utili per valutare l'andamento dei programmi previsti in origine ma analizza anche l'andamento dei principali aggregati di spesa dell'esercizio corrente, per fornire una visione d'insieme sullo stato di salute del bilancio.

Questa verifica esclude la presenza di particolari fenomeni che alterano gli equilibri del bilancio di competenza. Anche se l'andamento tendenziale delle entrate è soddisfacente, in quanto le previsioni di accertamento stimate in proiezione, alla data di chiusura dell'esercizio confermano l'affidabilità degli stanziamenti attuali, ciò non significa necessariamente che l'intero bilancio sia in equilibrio di competenza; affinché ciò si verifichi, è necessario considerare anche l'andamento tendenziale delle spese correnti che possono subire incrementi non previsti.

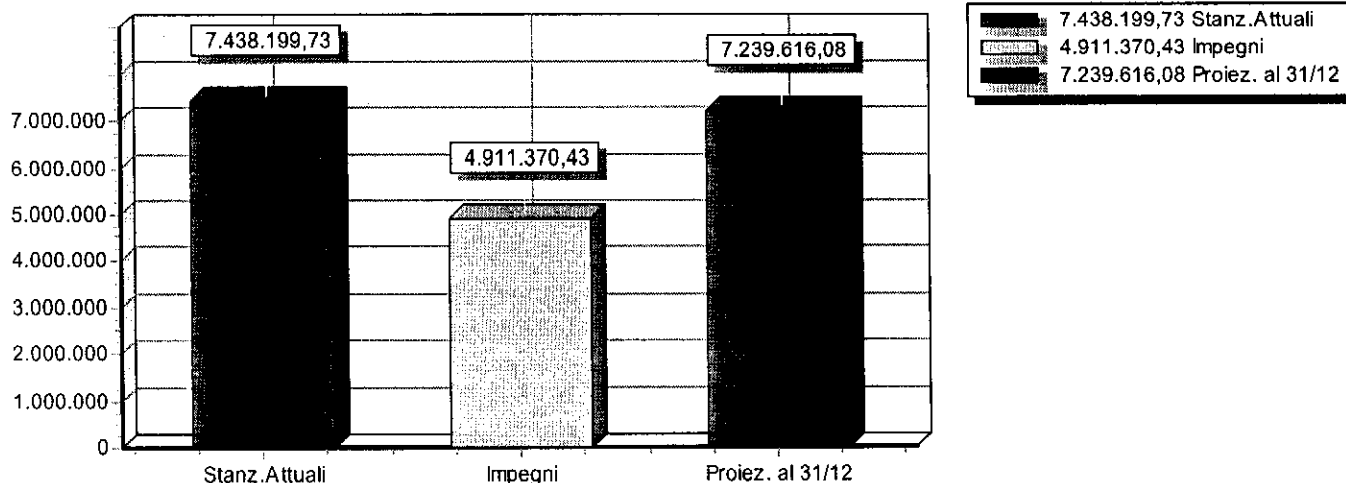
La pressione sull'equilibrio tra le entrate (fonti di finanziamento) e le uscite (programmi di spesa) può nascere da un improvviso e non previsto aumento del fabbisogno di spesa, originato da interventi indispensabili non ancora iscritti in bilancio ma anche, ed è un fenomeno che si verifica spesso nei periodi di incremento del tasso di inflazione, dalla necessità di adeguare le previsioni di spesa ai variati costi di mercato dei fattori produttivi che devono ancora essere acquistati dall'ente.

Le previsioni di spesa, subiscono pesantemente l'andamento congiunturale dei prezzi (inflazione reale), così come ne risentono gli stanziamenti di bilancio accantonati per il rimborso dei prestiti, qualora questi ultimi si riferiscono a dei mutui passivi contratti dall'ente con la condizione di "tasso variabile".

STATO DI IMPEGNO GENERALE DELLE USCITE (Riepilogo delle uscite)	Competenza		% Impegnato
	Stanz. attuali	Impegni	
TITOLO I - SPESE CORRENTI	5.755.877,90	4.338.605,46	75,38 %
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	853.387,55	33.662,54	3,94 %
TITOLO III - SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI	307.326,20	307.326,20	100,00 %
TITOLO IV - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	521.608,08	231.776,23	44,43 %
TOTALE	7.438.199,73	4.911.370,43	66,03 %

ANDAMENTO TENDENZIALE DELLE USCITE (Riepilogo delle uscite)	Competenza		Scostamento
	Stanz. attuali	Proiezione al 31/12	
TITOLO I - SPESE CORRENTI	5.755.877,90	5.557.294,25	-198.583,65
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	853.387,55	853.387,55	0,00
TITOLO III - SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI	307.326,20	307.326,20	0,00
TITOLO IV - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	521.608,08	521.608,08	0,00
TOTALE	7.438.199,73	7.239.616,08	-198.583,65

ANDAMENTO DELLE USCITE

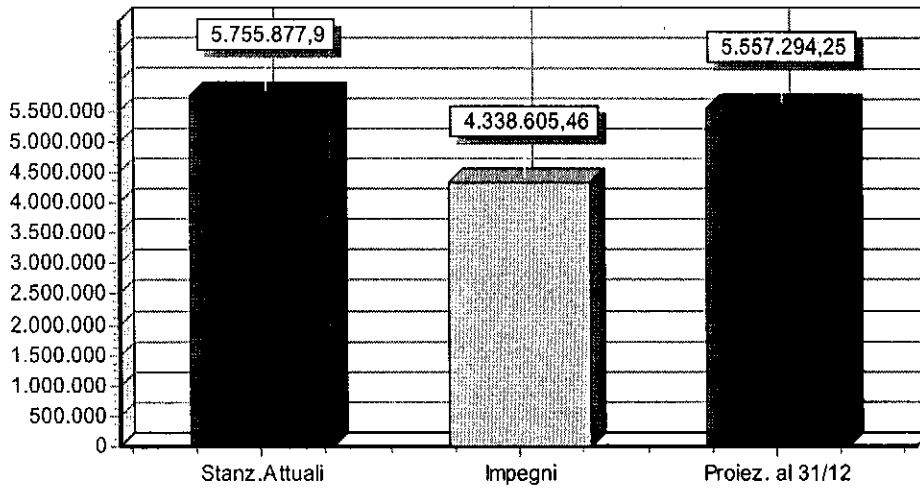


Verifica sullo stato di impegno delle uscite
TITOLO I - SPESE CORRENTI

STATO DI IMPEGNO DELLE SPESE (Riepilogo delle uscite)	Competenza		% Impegnato
	Stanz. attuali	Impegni	
FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE DI GESTIONE E DI CONTROLLO	2.171.294,59	1.553.741,03	71,56 %
FUNZIONI RELATIVE ALLA GIUSTIZIA			0,00 %
FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE	325.761,30	297.936,80	91,46 %
FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA	178.164,11	142.856,28	80,18 %
FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA E AI BENI CULTURALI	130.184,70	100.920,54	77,52 %
FUNZIONI NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO	35.250,00	550,00	1,56 %
FUNZIONI NEL CAMPO TURISTICO			0,00 %
FUNZIONI NEL CAMPO DELLA VIABILITA' E DEI TRASPORTI	328.519,53	286.211,62	87,12 %
FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	1.148.040,88	995.389,26	86,70 %
FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE	1.437.662,79	960.687,29	66,82 %
FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVILUPPO ECONOMICO	1.000,00	312,64	31,26 %
FUNZIONI RELATIVE A SERVIZI PRODUTTIVI			0,00 %
TOTALE	5.755.877,90	4.338.605,46	75,38 %

ANDAMENTO TENDENZIALE DELLE SPESE	Competenza		Scostamento
	Stanz. attuali	Proiez. al 31/12	
FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE DI GESTIONE E DI CONTROLLO	2.171.294,59	2.096.133,12	-75.161,47
FUNZIONI RELATIVE ALLA GIUSTIZIA			
FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE	325.761,30	318.815,41	-6.945,89
FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA	178.164,11	178.164,11	0,00
FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA E AI BENI CULTURALI	130.184,70	129.919,70	-265,00
FUNZIONI NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO	35.250,00	35.250,00	0,00
FUNZIONI NEL CAMPO TURISTICO			
FUNZIONI NEL CAMPO DELLA VIABILITA' E DEI TRASPORTI	328.519,53	320.444,09	-8.075,44
FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	1.148.040,88	1.143.768,60	-4.272,28
FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE	1.437.662,79	1.334.486,58	-103.176,21
FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVILUPPO ECONOMICO	1.000,00	312,64	-687,36
FUNZIONI RELATIVE A SERVIZI PRODUTTIVI			
TOTALE	5.755.877,90	5.557.294,25	-198.583,65

TITOLO I - SPESE CORRENTI



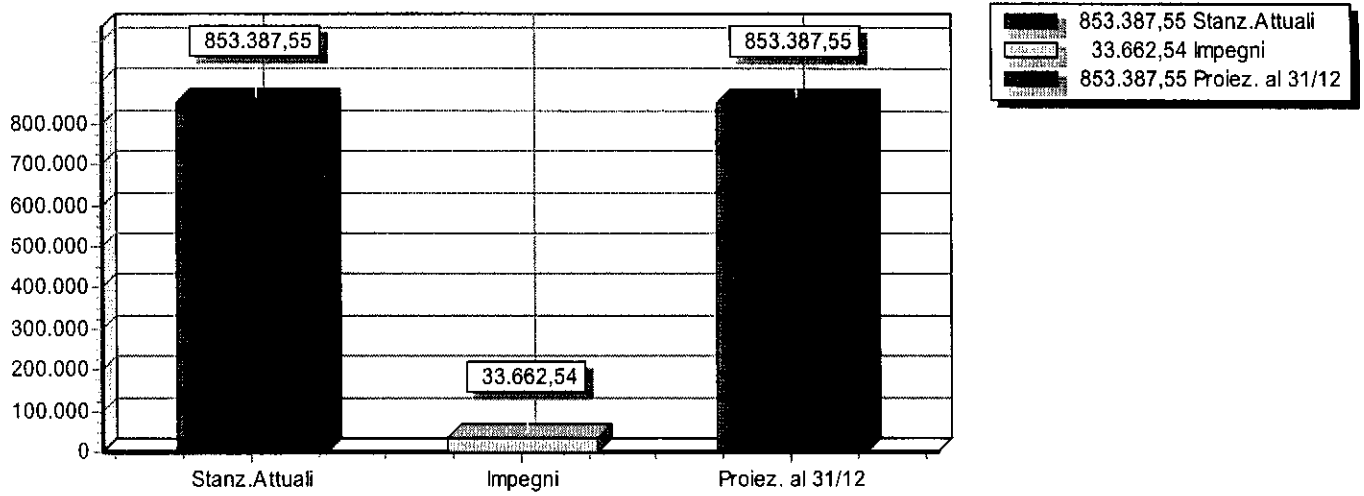
5.755.877,9	Stanz. Attuali
4.338.605,46	Impegni
5.557.294,25	Proiez. al 31/12

Verifica sullo stato di impegno delle uscite
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE

STATO DI IMPEGNO DELLE SPESE (Riepilogo delle uscite)	Competenza		% Impegnato
	Stanz. attuali	Impegni	
FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE DI GESTIONE E DI CONTROLLO	171.000,00	0,00	0,00 %
FUNZIONI RELATIVE ALLA GIUSTIZIA			0,00 %
FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE	0,00	0,00	0,00 %
FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA	69.000,00	0,00	0,00 %
FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA E AI BENI CULTURALI	0,00		0,00 %
FUNZIONI NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO	0,00		0,00 %
FUNZIONI NEL CAMPO TURISTICO			0,00 %
FUNZIONI NEL CAMPO DELLA VIABILITA' E DEI TRASPORTI	191.000,00	7.178,59	3,76 %
FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	116.926,35	0,00	0,00 %
FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE	305.461,20	26.483,95	8,67 %
FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVILUPPO ECONOMICO	0,00		0,00 %
FUNZIONI RELATIVE A SERVIZI PRODUTTIVI			0,00 %
TOTALE	853.387,55	33.662,54	3,94 %

ANDAMENTO TENDENZIALE DELLE SPESE	Competenza		Scostamento
	Stanz. attuali	Proiez. al 31/12	
FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE DI GESTIONE E DI CONTROLLO	171.000,00	171.000,00	0,00
FUNZIONI RELATIVE ALLA GIUSTIZIA			
FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE	0,00	0,00	0,00
FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA	69.000,00	69.000,00	0,00
FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA E AI BENI CULTURALI	0,00	0,00	0,00
FUNZIONI NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO	0,00	0,00	0,00
FUNZIONI NEL CAMPO TURISTICO			
FUNZIONI NEL CAMPO DELLA VIABILITA' E DEI TRASPORTI	191.000,00	191.000,00	0,00
FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	116.926,35	116.926,35	0,00
FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE	305.461,20	305.461,20	0,00
FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVILUPPO ECONOMICO	0,00	0,00	0,00
FUNZIONI RELATIVE A SERVIZI PRODUTTIVI			
TOTALE	853.387,55	853.387,55	0,00

TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE

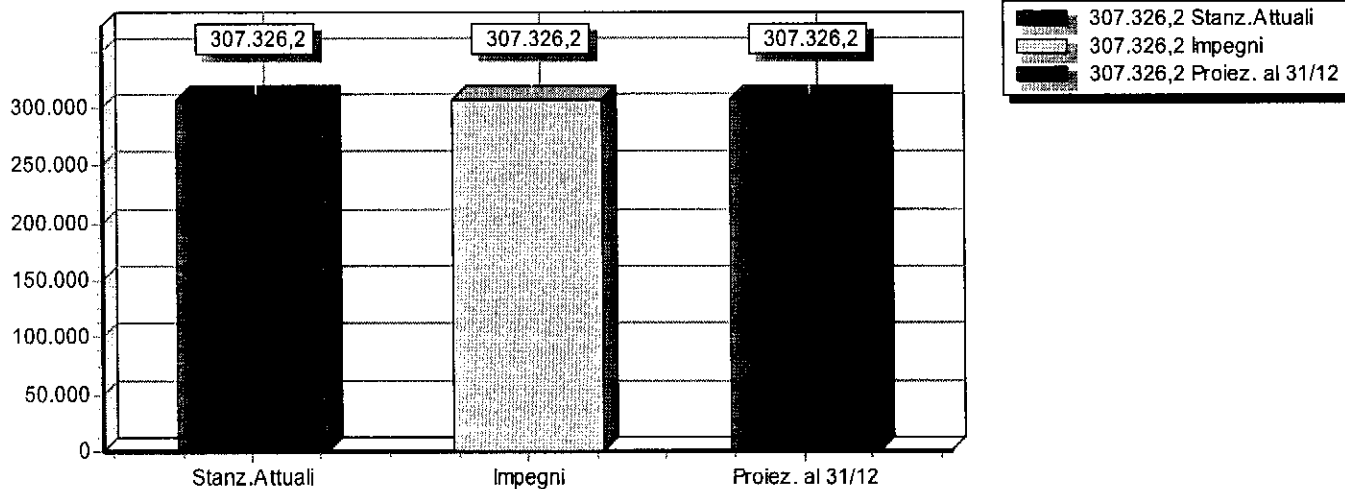


Verifica sullo stato di impegno delle uscite
TITOLO III - SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI

STATO DI IMPEGNO DELLE SPESE (Riepilogo delle uscite)	Competenza		% Impegnato
	Stanz. attuali	Impegni	
RIMBORSO PER ANTICIPAZIONI DI CASSA	0,00		0,00 %
RIMBORSO DI FINANZIAMENTI A BREVE TERMINE			0,00 %
RIMBORSO DI QUOTA CAPITALE DI MUTUI E PRESTITI	307.326,20	307.326,20	100,00 %
RIMBORSO DI PRESTITI OBBLIGAZIONARI			0,00 %
RIMBORSO DI QUOTA CAPITALE DI DEBITI PLURIENNALI			0,00 %
TOTALE	307.326,20	307.326,20	100,00 %

ANDAMENTO TENDENZIALE DELLE SPESE	Competenza		Scostamento
	Stanz. attuali	Proiez. al 31/12	
RIMBORSO PER ANTICIPAZIONI DI CASSA	0,00	0,00	0,00
RIMBORSO DI FINANZIAMENTI A BREVE TERMINE			0,00
RIMBORSO DI QUOTA CAPITALE DI MUTUI E PRESTITI	307.326,20	307.326,20	0,00
RIMBORSO DI PRESTITI OBBLIGAZIONARI			0,00
RIMBORSO DI QUOTA CAPITALE DI DEBITI PLURIENNALI			0,00
TOTALE	307.326,20	307.326,20	0,00

TITOLO III - SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI





COMUNE DI VEDANO AL LAMBRO

Provincia di Monza e Brianza

Servizio Economico Finanziario
Ufficio Ragioneria tel. 039.2486.360/361

Largo Repubblica, 3
20854 Vedano al Lambro (MB)
telefono 039.2486.1 - telefax 039.491786
www.vedanolambro.it
P.I.00742750961
C.F. 03131650156

RELAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO SULLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO ESERCIZIO 2013

L'esercizio finanziario 2013, consolida quanto già avvenuto negli anni precedenti, si presenta infatti come un esercizio dalla gestione estremamente difficile, sia dal punto di vista strettamente finanziario sia per quanto attiene al patto di stabilità interno. Anzi, rispetto agli anni scorsi, l'esercizio è stato ed è ancora caratterizzato da profonde incertezze in merito ad IMU e trasferimenti erariali, tanto è vero che l'approvazione del bilancio, proprio per queste motivazioni è stata differita dalla norma prima al 30 settembre, facendola così coincidere con la salvaguardia e poi con un nuovo D.L. addirittura alla data del 30 novembre.

Ma è possibile fare un bilancio di previsione a novembre?

Quest'anno la situazione contabile e la gestione del bilancio sono state ulteriormente complicate

- 1) dalle modifiche legislative legate all'IMU, che hanno: prima variato il tributo, poi lo hanno sospeso e poi abolito per la prima rata (abitazione principale)
- 2) dal fatto che a settembre si attendano ancora nuove definizioni da parte dello Stato in merito all'integrale ripartizione del Fondo di solidarietà all' erogazione della compensazione della prima rata IMU prima casa, ecc., dati che sono strettamente necessari per la gestione finanziaria dei Comuni
- 3) dall'introduzione del TARES che ha sostituito la TARSU e per il quale gli uffici hanno dovuto sostenere un pesante aggravio di compiti per impiantare e gestire il nuovo tributo.

In fase di redazione del bilancio di previsione (il cui termine per l'approvazione, come già scritto, è stato differito al 30.11.2013) e che il Comune di Vedano al Lambro ha approvato in data 15 luglio, è stato, come lo scorso anno, estremamente difficile calcolare le previsioni di riscossione dell'IMU e dei trasferimenti poiché lo stato, ha definito alla fine del mese di giugno i trasferimenti dell'anno 2012. Neppure alla data odierna, è possibile effettuare un conteggio corretto in merito a IMU e Fondo di solidarietà comunale, tenuto conto dell'assoluta incertezza dei dati a disposizione. Attendiamo quindi nuove comunicazioni in merito per definire in modo completo le spettanze in base alle quali verranno ricalcolati gli stanziamenti di bilancio relativamente alle entrate IMU e FSC.

Nel bilancio 2013 si è ritenuto di non finanziare capitoli di parte corrente (anche se consentito dalla normativa vigente), con proventi da permessi da costruire poiché tali entrate, per loro natura, non sono esattamente prevedibili perché indipendenti dalla volontà politica o dalla capacità tecnica dell'Ente.

I capitoli relativi a mutui (parte interessi e parte capitale), personale (stipendi, oneri e



COMUNE DI VEDANO AL LAMBRO

Provincia di Monza e Brianza

Servizio Economico Finanziario
Ufficio Ragioneria tel. 039.2486.360/361

Largo Repubblica, 3
20854 Vedano al Lambro (MB)
telefono 039.2486.1 - telefax 039.491786
www.vedanolambro.it
P.I.00742750961
C.F. 03131650156

IRAP), utenze ed altre spese obbligatorie, sono stati tutti già impegnati, in proiezione, alla data del 31/12/2013, cioè sino alla fine dell'esercizio attuale, trattandosi di spese obbligatorie che non è possibile impegnare in misura discrezionale.

La prima variazione di bilancio, sarà approvata nella stessa seduta di C.C. nella quale viene deliberata la salvaguardia degli equilibri di bilancio, nella delibera sono recepite le variazioni richieste dai settori che sono tutte di lieve entità:

- sono state effettuate nell'ambito dei capitoli di P.E.G. dei Servizi Sociali alcune variazioni senza però diminuire o aumentare la spesa complessiva;
- sono stati variati gli stanziamenti di molti capitoli di utenze (energia elettrica, acqua potabile e gas) del bilancio 2013 per l'aumento del costo delle forniture e dei consumi;
- sono stati movimentati alcuni capitoli di personale tenuto conto che l'assunzione di due figure a tempo determinato per il Servizio Tecnico hanno avuto decorrenza dalla metà dell'anno;
- sono variate alcune poste di spesa del Settore Tecnico LL.PP., per renderle consone alle nuove necessità emerse in corso d'anno, in particolare è stato ridotto lo stanziamento di entrata per l'alienazione di un immobile che da € 127.500,00 passa ad € 102.000,00, mentre è stata variata la modalità di finanziamento per la costruzione di nuovi colombari che sono ora da realizzare con applicazione di avanzo di amministrazione.

Alla data odierna non risultano effettuati prelevamenti dai fondi di riserva previsti dalla normativa ed allocati a bilancio.

Alcune entrate seppur allocate correttamente in fase di bilancio di previsione 2013, probabilmente in fase di assestamento necessiteranno di rettifiche, alla data odierna però non è ancora possibile provvedervi, poiché la gestione del bilancio è iniziata a metà mese di luglio, tali entrate sono riferite specificatamente ai contributi erariali, al fondo di solidarietà, al ristoro dell'IMU, come già sopra specificato..

Il Responsabile del Servizio Tecnico, nella propria relazione in merito agli equilibri di bilancio, non ha segnalato minori entrate da permessi da costruire, pertanto non si è provveduto alla riduzione dei relativi capitoli di entrata. Restano però non impegnabili alla data odierna tutte le spese di parte conto capitale, finanziate da proventi da permessi da costruire ancora non manifestatisi finanziariamente.

Tenuto conto degli elementi di cui sopra, per salvaguardare l'integrità finanziaria dell'Ente e conseguentemente non incorrere in una chiusura d'esercizio che rilevi un disavanzo di amministrazione, si deve prudenzialmente procedere con metodi di monitoraggio quotidiano delle entrate e delle spese.

I capitoli di P.E.G. del servizio Finanziario, con stanziamenti superiori a € 5.000,00 non ancora impegnati, sono riferiti esclusivamente a spese obbligatorie quali stipendi, oneri, rate mutui, utenze, IVA, Imposte e tasse, adesioni obbligatorie (consorzio parco valle del Lambro, Agenzia Nazionale segretari, Polo Catastale) e la restituzione allo Stato delle



COMUNE DI VEDANO AL LAMBRO

Provincia di Monza e Brianza

Servizio Economico Finanziario
Ufficio Ragioneria tel. 039.2486.360/361

Largo Repubblica, 3
20854 Vedano al Lambro (MB)
telefono 039.2486.1 - telefax 039.491786
www.vedanolambro.it
P.I.00742750961
C.F. 03131650156

maggiori somme percepite per l'importo di € 292.000,00.

La situazione del patto di stabilità interno già critica alla data attuale subirà un ulteriore peggioramento, rapportata in proiezione al 31 dicembre. I pagamenti di spese in conto capitale riferite ai residui risultano tutti effettuati e nonostante l'intervento legislativo del DL 35/2013, la situazione non è certo risolta poiché il Comune di Vedano al Lambro ha un saldo obiettivo da rispettare molto elevato pari a € 477.000,00. Il Servizio finanziario cercherà in tutti modi di ottemperare alla normativa del patto monitorando entrate e spese quotidianamente.

Il Comune ai fini del rispetto del patto di stabilità interno ha aderito anche al Patto territoriale incentivato proposto dalla Regione Lombardia dal quale ha ottenuto spazi finanziari per € 24.000,00.

In riferimento al rispetto del patto di stabilità interno, si allega alla presente relazione un prospetto dimostrativo riportante la situazione iniziale a bilancio di previsione, la situazione a metà del mese di settembre, entrambe verificate così come previsto dalla normativa in base agli stanziamenti di bilancio ed in base agli effettivi pagamenti e riscossioni ed un prospetto redatto, in proiezione, alla data del 31.12, riportante i presunti impegni, accertamenti, pagamenti e riscossioni a tale data.

Tenuto conto delle incertezze riferite ad (IMU, FSR, Fondo di solidarietà, ecc.) risulta estremamente difficile formulare ipotesi corrette sul rispetto del patto, basandosi però sull'esperienza degli esercizi precedenti, occorrerà, prudenzialmente:

1. procedere ad impegnare le spese correnti esclusivamente in relazione alla riscossione di entrate in conto capitale, avendo già accertato tutte le entrate dei primi tre titoli;
2. non effettuare ulteriori pagamenti in conto capitale sino al 31 dicembre, per ottemperare alla prima condizione riportata, si è provveduto alla redazione di un elenco di capitoli da tenere "congelati", che verrà trasmesso ai Responsabili di servizio e pari ad un importo di circa € 100.000,00., per rispettare invece la seconda condizione occorrerà monitorare i pagamenti di spese in conto capitale per opere che potrebbero iniziare in questa ultima parte di anno.

Vedano al L., 17.09.2013



Il Responsabile Servizio Economico-Finanziario
(Rag. Elisabetta Santanella)



COMUNE DI VEDANO AL LAMBRO

Provincia di Monza e Brianza

Largo Repubblica, 3
20057 Vedano al Lambro (MB)
telefono 039.2486.1 - telefax 039.491786
www.vedanolambro.it
P.I.00742750961
C.F. 03131650156

Settore Affari Generali
Telefono 039/2486343

Prot.

**Al Responsabile Servizio Finanziario
SEDE**

**OGGETTO: DISPONIBILITA' CAPITOLI DI IMPORTO SUPERIORE AD € 5.000,00 –
GIUSTIFICAZIONI.**

SPESA

Cap. 170.6 - € 19.091,00 – mantenere l'importo in quanto non si e' a conoscenza di eventuali franchigie da sinistri ancora aperti.

Cap. 170.9 - € 5.000,00 – mantenere l'importo in quanto in attesa di riscontro da parte della Sovrintendenza Archivistica.

Cap. 170.8 - € 5.906,11 – mantenere l'importo per costo copie in esubero definite e fattura a fine anno.

Cap. 800 - € 5.100,00 – mantenere l'importo in quanto lo stesso verra' impegnato a breve con l'inizio dell'anno scolastico 2013/2014.

Cap. 870 - € 12.000,00 – mantenere l'importo in quanto lo stesso verra' impegnato con il nuovo appalto.

Cap. 951 - € 7.640,00 – mantenere l'importo, verra' impegnato a breve una volta pervenuta la comunicazione ufficiale da parte di "Brianza Biblioteche".

Cap. 990 - € 5.961,76 – mantenere l'importo relativo alla programmazione culturale mesi da settembre e dicembre.

Cap 1000 - € 9.000,00 – mantenere l'importo, verra' impegnato appena perverranno i moduli giustificativi inviati alle associazioni.

Cap. 1080 - € 26.000,00 – mantenere l'importo che verra' impegnato a breve.

Cap. 1381 - € 44.000,00 – mantenere l'importo che verra' impegnato a breve.

Cap. 1385 - € 27.000,00 – mantenere l'impegno in presenza di convenzione tra il Comune e la Scuola Materna Litta. Verra' impegnato a beve.

Cap. 1892 - € 8.525,80 (capitolo entrata 582 di pari importo) – verra' eliminato, dopo ulteriore verifica, con l'assestamento di novembre.

Cap. 1895.1 - € 33.181,21 (capitolo entrata 585 di pari importo) – mantenere l'importo in attesa definizione rimborso da parte della Prefettura.

Cap. 1890.1 - € 8.373,28 (capitolo in entrata 570.1 di pari importo) – mantenere l'importo fino all'assestamento.

ENTRATA

Cap. 381 - € 6.000,00 – mantenere l'importo in attesa pagamento Societa' COPI, piu' volte sollecitata.

Cap. 404 - € 9.000,00 – mantenere l'importo in attesa pagamento da parte del Ministero della Pubblica Istruzione.

Cap. 450 - € 6.536,05 – mantenere l'importo in attesa diversi contratti di importo considerevole (mensa ecc.).

IL RESPONSABILE AFFARI GENERALI

 (Renata Pozzi)



LE MODIFICHE APPORTATE SONO STATE INDICATE IN NERETTO

SALVAGUARDIA EQUILIBRI BILANCIO - SPESE

Cod. Bilancio	Capitolo/Art.	SIOPE	Descrizione	Prev. Iniziale	Prev. Def.	Disponibilit�	Relazione in sede di salvaguardi equilibri bilancio
1.01.02.03.00	190,01	1331	Liti, arbitraggi, patrocinio legale	11.000,00	11.000,00	11.000,00	Da impegnare entro 31.12.2013
1.01.02.03.00	210	1332	Spese per contrazione mutui e stipula atti notarili	8.000,00	8.000,00	8.000,00	Da impegnare entro 31.12.2013
1.01.05.03.00	424	1338	GLOBAL SERVICE	205.000,00	205.000,00	5.411,84	Da impegnare entro 31.12.2013
1.01.06.01.20	440,08	1103	Spesa per liquidaz. Incentivi progettaz. ex L. 109/94	26.000,00	26.000,00	10.251,40	Da impegnare entro 31.12.2013
1.01.06.03.00	455	1306	Canone per la gestione del calore, fornitura combust.	178.000,00	178.000,00	10.824,97	Da impegnare entro 31.12.2013
1.01.06.03.00	490	1332	Progettaz., direzione lavori, collaudi di sicurezza	20.000,00	20.000,00	12.977,16	Da impegnare entro 31.12.2013
1.01.06.03.00	491	1332	Prevenzione e protezione sui luoghi di lavoro - prestazione di servizi	8.000,00	8.000,00	8.000,00	Da impegnare entro 31.12.2013
1.08.01.03.00	1100	1311	Manutenzione ordinaria delle strade comunali	20.000,00	20.000,00	15.417,72	Da impegnare entro 31.12.2013
1.08.01.03.00	1120	1306	Rimozione neve dall'abitato - prestazione di servizi	50.000,00	50.000,00	8.634,27	Da impegnare entro 31.12.2013
1.09.01.03.00	374,01	1331	Incarichi tecnico legali in materia edilizia-urbanistica	5.000,00	5.000,00	5.000,00	Da impegnare entro 31.12.2013
1.09.05.02.00	1270	1210	Acquisto sacchetti da distribuire ai cittadini	30.000,00	30.000,00	30.000,00	Da impegnare entro 31.12.2013
1.09.05.03.00	1260	1332	Spese per informazione ed educazione ambientale	5.000,00	5.000,00	5.000,00	Da impegnare entro 31.12.2013
1.09.05.03.00	1290,08,00	1313	Appalto a cooperative, personale spazzam. Strade	185.000,00	185.000,00	24.046,41	Da impegnare entro 31.12.2013
1.09.05.03.00	1310	1332	Smaltimento rifiuti tossici-nociviprestazione di servizi	35.000,00	35.000,00	30.644,00	Da impegnare entro 31.12.2013
1.09.06.03.00	1340,01	1314	Spese per disinfezione ederattizzazione territorio comunale	20.800,00	20.800,00	20.800,00	Da impegnare entro 31.12.2013
1.09.06.03.00	1350,01	1313	Rimborso spese per mantenimentoverde a seguito convenzioni	16.500,00	16.500,00	14.500,00	Da impegnare entro 31.12.2013
1.10.05.03.00	1670	1332	Servizi funebri - prestazione diservizi - esumazioni	25.000,00	25.000,00	25.000,00	Esumazioni d'ufficio o impreviste possibili sino 31.12.2013

2.01.05.01.00	1717	2116	Investimenti appalto calore (OO.UU. per € 49.000,00)	49.000,00	49.000,00	49.000,00	Da impegnare entro 31.12.2013
2.01.08.01.00	1727,06	2109	Manutenz.straord.immobili comun.(OO.UU. per € 20.000,00)	20.000,00	20.000,00	20.000,00	Da impegnare entro 31.12.2013
2.04.03.01.00	1725,06	2109	Adeguam.palestra sc.media Via Italia (avanzo per € 69.000,00)	69.000,00	69.000,00	69.000,00	Da impegnare entro 31.12.2013
2.08.01.01.00	1771	2102	Interv. Viabilità per eliminaz. B.A. (10% OO.UU.)	35.000,00	35.000,00	28.739,73	Da impegnare entro 31.12.2013
2.08.01.01.00	1773,01	2102	Asfaltatura strade (OO.UU. € 150.000,00)	150.000,00	150.000,00	150.000,00	Da impegnare entro 31.12.2013
2.08.01.05.62	1760,03	2511	Arredo urbano (OO.UU. Per € 6.000,00)	6.000,00	6.000,00	6.000,00	Da impegnare entro 31.12.2013
2.10.04.07.19	1830	2799	Manutenzione immobili destinati al culto (OO.UU.)	10.000,00	10.000,00	8.280,92	Da impegnare entro 31.12.2013
2.10.05.01.00	1839,01	2117	Realizzaz. Nuovi colombari cimiteriali (BANDO AMMINISTRAZ.)	320.000,00	320.000,00	295.461,20	Da impegnare entro 31.12.2013

SALVAGUARDIA EQUILIBRI BILANCIO - ENTRATE

3.01.0740.00	370	3149	Introito somme per lavori eseguiti nel cimitero comunale	20.000,00	20.000,00	10.985,54	si conferma previsione
3.02.0740.22	370,02	3210	Proventi di servizi cimiteriali	50.000,00	50.000,00	35.536,77	si conferma previsione
3.02.0880.29	375	3223	Rimborso per utilizzo reti gas e teleriscaldamento	98.860,68	98.860,68	98.860,68	si conferma previsione
3.05.0940.29	385	3516	Entrate per quadrature emolumenti e contributi ex L. 109/94	30.000,00	30.000,00	11.182,23	si conferma previsione
4.01.0960.61	487	4102	Alienazione di immobile(appartamento e box)	127.500,00	127.500,00	127.500,00	alienazione da perfezionare entro Dicembre
4.05.1050.17	480,07	4501	Contributo OO.UU.primaria-C.C.-S.R.e secondaria	350.000,00	350.000,00	282.656,48	incasso previsto entro dicembre



(Arch. Alberto Galani)

Galani

007



Comune di Vedano al Lambro
Provincia di Monza e Brianza

POLIZIA LOCALE



Prot. 225/13

Vedano al Lambro, 11.09.2013

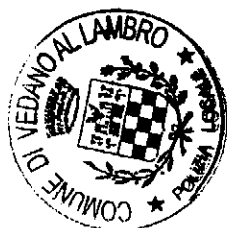
All'Ufficio Ragioneria
Sede

Oggetto: relazione sullo stato di attuazione dei programmi.

In riferimento alla comunicazione del 13/08/2013 avente il sopracitato oggetto si comunica che alla data odierna solo il capitolo 1090.0 presenta una disponibilità pari a € 5.000,00 e sarà utilizzato per l'acquisto di segnaletica stradale entro fine anno.

Cordiali saluti.

Il Responsabile P.L.
(Roberto Detti)





COMUNE DI VEDANO AL LAMBRO

Provincia di Monza e Brianza

Ufficio Servizi Sociali
telefono 039/2486.380-381-396

Largo Repubblica, 3
20854 Vedano al Lambro (MB)
telefono 039.2486.1 - telefax 039.491786
www.vedanolambro.mb.it
P.I.00742750961
C.F. 03131650156

Li, 17.09.2013

Al Responsabile
Servizio Finanziario
Rag. Elisabetta Santaniello

S E D E

Oggetto : Relazione sullo stato di attuazione dei programmi

CAPITOLO	DESCRIZIONE	
1390	Minori in istituti – rette ricovero	previsti nuovi inserimenti
1390.1	Contributi a famiglie affidatarie di minori	in attesa di definire alcuni progetti a favore di minori che riguardano interventi in comunità o presso famiglie affidatarie
1450	Funzioni delegate ad ASL	in attesa di comunicazioni da parte di asl per impegnare il periodo agosto/dicembre 2013
1470.1	Rette di ricovero per disabili inserimento	in attesa di definire i progetti di inserimento
1580.01	Trasporti per CDD di Lissone	in attesa di comunicazione da parte di associazione “noi per loro” per impegnare il periodo agosto/dicembre 2013
1625.00	Sportello affitto collegato a cap E 138	da impegnare per il bando sostegno affitti
1625.01	Sportello affitto quota comune	da impegnare per interventi a sostegno del pagamento affitto
1640.00	Contributi e buoni sociali	per buoni sociali



RESPONSABILE DI SERVIZIO
Maria Concetta La Porta

PATTO DI STABILITA' INTERNO 2013

(legge 12 novembre 2011, n. 183 - legge n. 228 del 24 dicembre 2012)

Allegato A

SALDO FINANZIARIO in termini di competenza mista

ENTRATE FINALI			BILANCIO PREV. 2013	SALVAGUARDIA EQUILIBRI	PROIEZIONE AL 31-12
E1	Totale TITOLO I	Prev. Iniziali	5.169	5.202	5.149
E2	Totale TITOLO II	Prev. Iniziali	67	67	29
E3	Totale TITOLO III	Prev. Iniziali	786	795	687
A detrarre	E4 Entrate correnti provenienti dallo Stato destinate all'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 31, comma 7, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.1)	Prev. Iniziali			
	E5 Entrate correnti provenienti dallo Stato a seguito di dichiarazione grande evento (art. 31, comma 9, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.2)	Prev. Iniziali			
	E6 Entrate correnti provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 31, comma 10, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.3)	Prev. Iniziali			
	E7 Entrate provenienti dall'ISTAT connesse alla progettazione ed esecuzione dei censimenti di cui all'articolo 31, comma 12, legge n. 183/2011 (rif. par.B.1.5)	Prev. Iniziali			
	E8 Contributo a favore dei Comuni che partecipano al Patto di stabilità interno orizzontale nazionale da destinare alla riduzione del debito (art. 4-ter del decreto-legge 2 marzo 2012, n. 16) - (rif. par. B.1.9)	Prev. Iniziali			
	E9 Contributo a favore delle Province di cui all'art. 17, comma 13-bis del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, da destinare alla riduzione del debito	Prev. Iniziali			
	E10 Erogazioni destinate ai comuni non ridotte ai sensi dell'art. 16, comma 6-bis del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, da destinare alla estinzione anticipata del debito	Prev. Iniziali			
	E11 Entrate correnti, di cui all'art. 2, comma 6, del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, trasferite dalle Regioni Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna e destinate agli interventi di ricostruzione delle aree colpite dal sisma del 20- 29 maggio 2012, di cui al decreto-legge n. 74/2012 (art. 2, comma 6, terzo periodo del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74)	Prev. Iniziali			
a sommare	E12 Fondo pluriennale di parte corrente (previsioni definitive di entrata) (1) (rif. par. B.2.2)	Prev. Iniziali			
a detrarre	S0 Fondo pluriennale di parte corrente (previsioni definitive di spesa)	Prev. Iniziali			
E Corr. N	Totale entrate correnti nette (E1+E2+E3-E4-E5-E6-E7-E8-E9-E10-E11+E12-S0)		6.022	6.064	5.865
E13	Totale TITOLO IV	Riscossioni (2)	504	452	350
A detrarre	E14 Entrate derivanti dalla riscossione di crediti (art. 31, comma 3, legge n.183/2011)	Riscossioni (2)			
	E15 Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato destinate all'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 31, comma 7, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.1)	Riscossioni (2)			
	E16 Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 31, comma 9, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.2)	Riscossioni (2)			
	E17 Entrate in conto capitale provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 31, comma 10, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.3)	Riscossioni (2)			
	E18 Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato a favore del comune di Parma per la realizzazione degli interventi di cui al comma 1 dell'articolo 1 del decreto-legge n. 113/2004 e per la realizzazione della Scuola per l'Europa di Parma di cui alla legge n. 115/2009 (art. 31, comma 14, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.7)	Riscossioni (2)			
	E19 Entrate in conto capitale di cui all'art. 2, comma 6, del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, trasferite dalle Regioni Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna e destinate agli interventi di ricostruzione delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012, di cui al decreto-legge n. 74/2012 (art. 2, comma 6, terzo periodo del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74)	Riscossioni (2)			
E Cap. N	Totale entrate in conto capitale nette (E13-E14-E15-E16-E17-E18-E19)		504	452	350
EF N	ENTRATE FINALI NETTE (E Corr N+ E Cap N)		6.526	6.516	6.215

SPESE FINALI			BILANCIO PREV.	SALVAGUARDIA EQUILIBRI	PROIEZIONE AL 31-12
S1	Totale TITOLO I	Prev. Iniziali	5.715	5.756	5.557
A detrarre S2	Spese correnti sostenute per l'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei ministri a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 31, comma 7, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.1)	Prev. Iniziali			
S3	Spese correnti sostenute a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 31, comma 9, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.2)	Prev. Iniziali			
S4	Spese correnti relative all'utilizzo di entrate correnti provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 31, comma 10, legge n. 183/2011)	Prev. Iniziali			
S5	Spese connesse alle risorse provenienti dall'ISTAT per la progettazione ed esecuzione dei censimenti di cui all'articolo 31, comma 12, legge n. 183/2011. (rif. par. B.1.5)	Prev. Iniziali			
S6	Spese correnti relative ai beni trasferiti di cui al decreto legislativo n. 85/2010 (federalismo demaniale), per un importo corrispondente alle spese già sostenute dallo Stato per la gestione e la manutenzione dei beni trasferiti (art. 31, comma 15, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.8)	Prev. Iniziali			
S7	Spese correnti a valere sulle risorse trasferite dalle Regioni Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna per gli interventi di ricostruzione delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012, di cui al decreto-legge n. 74/2012 (art. 2, comma 6, terzo periodo del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74)	Prev. Iniziali			
SCorr N	Totale spese correnti nette (S1-S2-S3-S4-S5-S6-S7)		5.715	5.756	5.557
S8	Totale TITOLO II	Pagamenti (2)	627	697	697
A detrarre S09	Spese derivanti dalla concessione di crediti (art. 31, comma 3, legge n. 183/2011)	Pagamenti (2)			
S10	Spese in conto capitale sostenute per l'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 31, comma 7, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.1)	Pagamenti (2)			
S11	Spese in conto capitale sostenute a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 31, comma 9, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.2)	Pagamenti (2)			
S12	Spese in conto capitale relative all'utilizzo di Entrate in conto capitale provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 31, comma 10, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.3)	Pagamenti (2)			
S13	Spese in conto capitale sostenute dai comuni della provincia dell'Aquila in stato di dissesto relative agli investimenti deliberati entro il 31 dicembre 2010 (art. 31, comma 13, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.6)	Pagamenti (2)			
S14	Spese in conto capitale sostenute dal comune di Parma per la realizzazione degli interventi di cui al comma 1 dell'articolo 1 del decreto-legge n. 113/2004 e per la realizzazione della Scuola per l'Europa di Parma di cui alla legge n. 115/2009 (art. 31, comma 14, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.7)	Pagamenti (2)			
S15	Spese in conto capitale relative ai beni trasferiti di cui al decreto legislativo n. 85/2010 (federalismo demaniale), per un importo corrispondente alle spese già sostenute dallo Stato per la gestione e la manutenzione dei beni trasferiti (art. 31, comma 15, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.8)	Pagamenti (2)			
S16	Spese in conto capitale a valere sulle risorse trasferite dalle Regioni Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna per gli interventi di ricostruzione delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012, di cui al decreto-legge n. 74/2012 (art. 2, comma 6, terzo periodo del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74)	Pagamenti (2)			
S17	Pagamento dei debiti di cui al comma 1 dell'art. 14 del D.L. 35/2013	Pagamenti (2)		416	416
SCap N	Totale spese in conto capitale nette (S8-S9-S10-S11-S12-S13-S14-S15-S16)		627	281	281
SF N	SPESE FINALI NETTE (SCorr N+ SCap N)		6.342	6.037	5.838

SFIN 13	SALDO FINANZIARIO (EF N - SF N)		184	479	377
---------	--	--	------------	------------	------------

OB	OBIETTIVO PROGRAMMATICO ANNUALE SALDO FINANZIARIO 2013 (determinato ai sensi dei commi da 2 a 6 dell'art. 31, legge n. 183/2011 e del comma 3 dell'art. 20 D.L. 98/2011)		502	502	502
	PATTO REGIONALE TERRITORIALE 2013		0	25	25
OB	OBIETTIVO PROGRAMMATICO ANNUALE SALDO FINANZIARIO 2013 RIDETERMINATO (determinato ai sensi dei commi da 2 a 6 dell'art. 31, legge n. 183/2011 e del comma 3 dell'art. 20 D.L. 98/2011)		502	477	477
DIFF	DIFFERENZA TRA IL RISULTATO NETTO E OBIETTIVO ANNUALE SALDO FINANZIARIO		318	-2	100
	RICHIESTE DI IMPEGNI DI SPESA DA AUTORIZZARE SOLO SE SI VERIFICANO ENTRATE IN CONTO CAPITALE O NON SUSSISTE NECESSITA' DI PAGAMENTI DI SPESE DI PARTE C/CAPITALE		0	0	100
Pag Res	Pagamenti di residui passivi di parte capitale pagamenti per impegni già assunti al 31 dicembre del 2012 di cui al comma 6 , articolo 4-ter del decreto legge 2 marzo 2012, n.16.		322	0	0

TITOLO	CAPITOLO	DESCRIZIONE SPESE	2013	FIN.	2014	FIN.	2015	FIN.
2.01.05.01	1717	Investimenti appalto calore	49.000,00	00.UU.	-		-	
2.01.08.01	1727,06	Manutenzione straordinaria immobilicomunali	20.000,00	00.UU.	40.000,00	00.UU.	90.000,00	00.UU.
			102.000,00					
2.08.01.01	1771	Interventi su viabilità pereliminazione di B.A. (10% 00.UU.)	35.000,00	00.UU.	35.000,00	00.UU.	35.000,00	00.UU.
2.08.01.01	1773,01	Asfaltatura strade	150.000,00	00.UU.	150.000,00	00.UU.	150.000,00	00.UU.
2.08.01.05.	1760,03	Arredo Urbano	6.000,00	00.UU.				
2.10.04.07	1830	Manutenzione immobili destinati alculto	10.000,00	00.UU.	10.000,00	00.UU.	10.000,00	00.UU.
2.10.05.01	1839,01	Realizzazione di nuovi colombari cimiteriali	80.000,00	00.UU.				
			215.461,20					
2.09.04.08	1788,01	Reinvestimento dividendi AL.SI spa	116.926,35					
2.04.03.01	1725,06	Adeguamento palestra scuola mediadi Via Italia	69.000,00		-		-	
2.10.05.01	1839	Realizzazione di nuovi colombari cimiteriali (quota)			115.000,00	00.UU.		
2.05.02.01	1728,06	Realizzazione Polo culturale	-		2.100.000,00	MUTUO		
2.06.02.01	1727,01	Realizzazione Polo Sportivo	-		400.000,00	MUTUO	65.000,00	00.UU.
		TOTALE	853.387,55		2.850.000,00		350.000,00	

TITOLO	CAPITOLO	DESCRIZIONE ENTRATE	2013	2014	2015
0.00.0000.00	10	Avanzo di amministrazione		-	-
4.01.0960.61	487	Alienazione di immobile (appartamento La Celestina)		-	-
4.05.1050.17	480,07	Contributo OO.UU.,primaria-C.C.-S.R.e secondaria	350.000,00	350.000,00	350.000,00
5.03.1110.01	504	Mutuo per polo culturale	-	2.100.000,00	
5.03.1110.01	509	Mutuo per Polo sportivo	-	400.000,00	
		TOTALE	853.387,55	2.850.000,00	350.000,00